

# BILANCIO DI MISSIONE

# 2015

Gemelli



Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli  
Università Cattolica del Sacro Cuore

# BILANCIO DI MISSIONE

# 2015

## UN BILANCIO CHE GUARDA AL FUTURO

Accompagno con queste brevi note la pubblicazione del primo Bilancio di Missione della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli; un documento che risponde non solo a un preciso dettato statutario voluto dagli Enti Fondatori, ma che diverrà, anno dopo anno, una serie di racconti sul nostro lavoro e sul nostro impegno e insieme un momento di riflessione condivisa per verificare la coerenza di quanto realizzato con la nostra missione nei confronti dei pazienti, delle loro famiglie e della società in cui tutti noi viviamo. Opportunamente è oggi il momento di un bilancio; molti sono i fatti accaduti in questo primo anno di cui questo documento dà conto.

La nascita della Fondazione, il complesso ma positivo percorso di soluzione della difficile situazione finanziaria in cui versava il Policlinico, l'avvio dell'operatività nel segno di una necessaria discontinuità organizzativa per meglio raggiungere gli obiettivi sfidanti indicati nel Piano Industriale: in tutto questo cambiamento rimane come punto fermo il legame con l'Università Cattolica e in particolare con la Facoltà di Medicina e Chirurgia che assicura un elevato livello di qualità delle cure e della ricerca scientifica all'avanguardia.

Licenziare questo bilancio è anche l'occasione di un sentito ringraziamento agli Enti

Fondatori che hanno lucidamente colto le urgenze del tempo presente e prontamente optato per soluzioni lungimiranti per il medio periodo. Il futuro all'inizio è sempre un cantiere, ma la vera sfida è intravedere e valorizzare, al di là delle inevitabili contraddizioni dell'oggi, il disegno finale. Da questo punto di vista, la comunità del Gemelli conserva viva la percezione di un compito alto e impegnativo da perseguire giorno per giorno.

Il Bilancio di Missione 2015 illustra con completezza di dati e informazioni quanto realizzato in questo anno di intenso lavoro e le molteplici attività in atto. Anzitutto, assicurare buone cure, soccorrere l'emergenza, lenire le fatiche, assistere e sostenere il malato senza mai perdere di vista la totalità della persona. Nel contempo conseguire una sana gestione che, nel difficile contesto economico generale che vede continuamente contrarsi le risorse destinate alla sanità, è condizione indispensabile per procedere nel risanamento finanziario intrapreso e garantire gli ingenti investimenti necessari per sostenere l'innovazione e la qualità. Tutto ciò per restare fedeli nei fatti all'origine e allo scopo perseguendo i quali questo Policlinico è diventato nei decenni un riferimento imprescindibile non solo per la sanità laziale, ma anche a livello nazionale e internazionale.

*«Le scuole, le università e i centri di ricerca hanno come vocazione quella di essere un laboratorio di umanità aperto a tutti e accogliente per tutti»<sup>1</sup>. Questa è la legacy di una grande istituzione assistenziale, indissolubilmente legata a una grande opera educativa qual è l'Università Cattolica. Un impegno, che nel quotidiano concreto confronto col dolore e il bisogno, perde ogni accento teorico per divenire vera azione di "compassione" e misericordia.*

Come ricordato da Papa Francesco nel messaggio al Congresso di Chirurgia Oncologica, *«perché si possa parlare di salute piena è necessario non perdere di vista che la persona umana, creata a immagine e somiglianza di Dio, è unità di corpo e spirito. Dunque anche la malattia, l'esperienza del dolore e della sofferenza, non riguardano solo la dimensione corporea, ma l'uomo nella sua totalità. Da qui l'esigenza di una cura integrale, che consideri la persona nel suo insieme e unisca alla cura medica – alla cura "tecnica" – anche il sostegno umano, psicologico e sociale»<sup>2</sup>.*

Nelle pagine che seguono potrete trovare i racconti e i numeri che documentano il tentativo di realizzare tutto questo; un tentativo per il quale vale la chiara raccomandazione espressa dal Card. Parolin nel

corso della sua visita inaugurale dello scorso agosto, affinché *«il cammino della nuova Fondazione che gestirà il Policlinico Gemelli si risolva in una sempre maggiore fedeltà alla volontà di Dio e si traduca nell'impegno di trattare tutti con quel rispetto, quell'accoglienza e quella delicatezza che esige la loro dignità di persone umane, create ad immagine e somiglianza di Dio, ed è pratica realizzazione di quella fraternità che deve caratterizzare la comunità dei discepoli di Gesù, nel loro sforzo di vivere quotidianamente il Vangelo»<sup>3</sup>.*

Chiudo con un sentito ringraziamento a quanti quotidianamente, a ogni livello di compito e di responsabilità, affrontano con vera dedizione la fatica dell'assistenza e della gestione di questa complessa realtà; in questi intensi mesi, il segno evidente dell'attaccamento all'istituzione e alla sua missione è stato di conforto e sprone e costituisce il miglior viatico per gli anni a venire.

**Giovanni Raimondi**

Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Fondazione Policlinico Universitario  
Agostino Gemelli

<sup>1</sup> Benedetto XVI, Discorso ai partecipanti al III Congresso mondiale di pastorale per gli studenti internazionali, 2 dicembre 2011.

<sup>2</sup> Discorso del Santo Padre Francesco ai partecipanti al Congresso di Chirurgia oncologica "Digestive surgery new trends and spending review", 12 aprile 2014

<sup>3</sup> Omelia del Card. Pietro Parolin nella Santa Messa celebrata al Policlinico Gemelli il 29 agosto 2015

## UNA GRANDE OPERA CHE CONTINUA

Nel presentare questo Bilancio di Missione, che racconta il primo anno di cammino che Fondazione e Facoltà hanno compiuto assieme in un connubio indissolubile di persone e di valori, ritengo sia doveroso valutarne la rispondenza alla grande missione che i nostri Padri fondatori ci hanno indicato. Con grande orgoglio e soddisfazione mi accorgo che anche oggi, a distanza di tanti anni, il nostro pensiero continua ad andare a quel magnifico momento in cui abbiamo appreso di essere stati ammessi come studenti all'Università Cattolica del Sacro Cuore o al momento in cui questa Facoltà ci ha chiamato a farne parte. Per quanto gli anni ci abbiano resi più o meno cinici o indifferenti, nessuno può negare come ci si sia sentiti chiamati a far parte di qualcosa di particolare, qualcosa fuori dal comune.

La Facoltà, oggi integrata in questa Fondazione, è nata e ha motivo di esistere per formare giovani tecnicamente all'avanguardia ma, soprattutto, profondamente e intimamente preparati a essere protagonisti di un viaggio nella sofferenza in cui l'obiettivo principale non è la malattia, ma l'uomo sofferente. Siamo qui a difendere il nostro concetto di scienza al servizio dell'uomo e ad affermare la forza dirompente del profondo connubio tra fede e scienza, a rifiutare il concetto

di una vita trasformata in un deposito di cellule come diritto di uomini liberi e dovere di scienziati dedicati alla difesa della vita in tutte le sue forme.

Nello stilare questo bilancio è nostro preciso dovere chiederci con profonda umiltà, ma nello stesso tempo con estrema sincerità, cosa abbiamo fatto e, soprattutto, cosa abbiamo intenzione di fare per continuare a dare concretezza al sogno che altri hanno contribuito a realizzare e che adesso pesa sulle nostre coscienze come eredi di qualcosa di speciale, di qualcosa fuori dal comune. Senza superbia ma, con l'umiltà di chi è chiamato a rispondere dei propri risultati di fronte a una missione straordinaria, il volume documenta cosa siamo stati in grado di fare sulle inscindibili tematiche della didattica, ricerca e assistenza. Questo testo darà il doveroso bilancio consuntivo di quanto fatto in termini che ognuno potrà giudicare, ma che in ogni caso sarà prezioso per pianificare il futuro e fare negli anni i necessari raffronti.

A latere dei dati, non posso però esimermi dal rappresentare ciò che è più importante e che travalica i numeri e assume importanza somma e per certi versi unica. Mi riferisco al cuore e ai sentimenti delle donne e degli uomini che avranno sulle spalle l'arduo compito di tenere

fede alla grande missione che gli è stata affidata in condizioni di sicura difficoltà.

Sono convinto che, qualsiasi strada si intraprenda, la vocazione universitaria del Gemelli sarà strenuamente mantenuta nel nome di un sogno unico e, al di là delle forme, nella sostanza indivisibile. Il Gemelli può continuare la sua grande storia come Policlinico Universitario, che ha formato migliaia di operatori sanitari cattolici in una inscindibile coesione tra didattica, ricerca e assistenza. Le giuste preoccupazioni di non derogare nemmeno di un millimetro dalla missione dell'Università Cattolica devono lasciare quindi il posto alla fiducia che nessuno potrà mai permettersi di cambiare la sostanza della nostra missione.

Noi siamo e saremo opera della Chiesa e nessuno potrà cambiare la nostra sostanza che trascende dalle forme e a cui ben si adattano le parole che il Papa Emerito Benedetto XVI ha pronunciato per spiegare cosa è la Chiesa e quindi cosa sono le sue opere: *«Non siamo un centro di produzione, non siamo un'impresa finalizzata al profitto, siamo Chiesa. Siamo una comunità di persone che vive e opera nella fede. Il nostro compito non è creare un prodotto o avere successo nelle vendite. Il nostro compito è vivere esemplarmente la*

*fede, annunciarla; e mantenere un profondo rapporto con Cristo e così con Dio stesso; non un gruppo d'interesse, ma una comunità di uomini liberi che gratuitamente dà, e che attraversa nazioni e culture, il tempo e lo spazio».*

Saremo pronti a rispondere al giusto richiamo di Papa Francesco preoccupato di una medicina che cura sempre meglio le malattie e sempre peggio i sofferenti. Saremo decisi nell'agire, ma umili nel saper ascoltare, pronti a condividere le difficoltà nel formare tecnici caritatevoli, a condividere le gioie e le delusioni delle nostre ricerche, a guardare in faccia quella sofferenza che ci circonda e saperla affrontare. Se questo avverrà seguiremo l'incitamento di San Giovanni Paolo II: *«Prendete la vostra vita in mano e fatene un capolavoro».*

Se questo avverrà, siamo pronti a fare ogni sforzo per rendere questa Opera di Dio sempre più un capolavoro!

**Prof. Rocco Bellantone**

Presidente della Facoltà di Medicina  
e Chirurgia  
Università Cattolica del Sacro Cuore

## GUIDA ALLA LETTURA

Nel corso del 2015 (dall'1 agosto), l'assunzione dell'attività gestionale da parte della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli ha radicalmente mutato il modello operativo e i programmi di sviluppo del Policlinico Universitario A. Gemelli.

Il Bilancio di Missione 2015 intende dare conto a tutti gli stakeholder di riferimento - pazienti e loro familiari, collaboratori, Istituzioni, fornitori, comunità - di questo passaggio importante, descrivendo sia lo stato di fatto da cui questa nuova prospettiva ha mosso i suoi passi, sia i primi interventi effettivi e gestionali attuati dalla Fondazione, già riscontrabili.

L'intervento più significativo, in questo senso, riguarda la riorganizzazione dell'attività clinica, che ha importanti implicazioni anche dal punto di vista gestionale ed economico. Per questo si è scelto di dare ampio spazio alla descrizione (Capitolo 2) della nuova struttura organizzativa per Poli e Aree. Non solo quindi un rendiconto dell'attività svolta nel corso del 2015, ma una fotografia dettagliata della nuova modalità organizzativa, per sottolinearne le specificità e gli assetti con cui la Fondazione ha già

iniziato ad affrontare la sfida del consolidamento dell'esistente e della crescita futura.

Per sottolineare come questo momento di cambiamento rientri in un quadro di solida e radicata continuità, il Capitolo 3 affronta e dettaglia lo stretto rapporto tra attività clinica, attività didattica e ricerca, dando valore alla contiguità - unica - della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore con il Policlinico.

In generale, si è scelto di dare importante evidenza ai dati e alle visualizzazioni infografiche, conferendo ai numeri un ruolo narrativo parallelo a quello testuale. Una razionalizzazione necessaria per comprendere gli ordini di grandezza del valore generato e distribuito ai diversi stakeholder, e una formula efficace per consentire una lettura puntuale, immediata, trasparente e direttamente verificabile dell'attività svolta.

## SOMMARIO

Un bilancio che guarda al futuro	<i>di G.Raimondi</i>	6
Una grande opera che continua	<i>di R.Bellantone</i>	8
Una giornata al Gemelli		16
52 anni di competenza, sensibilità e dedizione		18
Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli		22
<b>1. SOSTENIBILITÀ. LE PERSONE, L'AMBIENTE, LA COMUNITÀ</b>		<b>28</b>
Ruolo del personale		30
Formazione		32
Welfare aziendale		33
Sicurezza sul luogo di lavoro		34
Risk management e Igiene ospedaliera		36
Fornitori		39
Assistenza religiosa		40
Fondo Carità		41
Non profit e volontariato		44
MediCinema		45
Residenza Gemelli		46
Villetta della Misericordia		47
Sostenibilità ambientale		48
<b>2. CURA E ASSISTENZA. L'EFFICIENZA, L'EFFICACIA, LE ECCELLENZE</b>		<b>50</b>
Paziente al centro		52
Poli e Aree: la nuova struttura organizzativa		54
Percorsi Clinico-Assistenziali		57
Strutture trasversali a utilizzo condiviso		58
Attività privata		59
Analisi per Polo		60
L'assetto organizzativo		76
<b>3. DIDATTICA E RICERCA. INVESTIRE SULLE PERSONE PER CREARE VALORE</b>		<b>78</b>
Una didattica che "vive"		80
Altems, competenze convergenti		82
Una ricerca orientata ai bisogni		84
Clinical Trial Center		90
Iipse Center		93
<b>4. INNOVAZIONE. TECNOLOGIE DELLA CURA PER LE PERSONE</b>		<b>94</b>
Health Technology Assessment		96
Progetto Core Lab - Area ad Alta Automazione		99
Un Pronto Soccorso rinnovato		102
Day Hospital di Ginecologia Oncologica		106
Sala Ibrida		107
Gemelli Advanced Radiation Therapy		108
Centro Clinico Nemo		110
Insieme per la Salute		112

SOSTENIAMO  
UNA CULTURA  
DELLA SALUTE  
CHE METTE  
AL CENTRO  
LA PERSONA



# UNA GIORNATA AL GEMELLI



**11**  **BAMBINI NATI**

**4**  **PERSONE CHE MUOIONO**

**126**  **INTERVENTI CHIRURGICI**

**220**  **PERSONE CHE ACCEDONO AL PRONTO SOCCORSO**

**9.604**  **PRESTAZIONI AMBULATORIALI PER PAZIENTI NON RICOVERATI**

**130**  **RICHIESTE DI PRENOTAZIONE VISITE ONLINE**

**7**  **PERSONE CHE ACCEDONO AL PRONTO SOCCORSO IN CODICE ROSSO**

**262**  **PAZIENTI RICOVERATI**

  **4.200** **PROCEDURE AMMINISTRATIVE DI ACCETTAZIONE**

**350**  **REFERTI MEDICI CONSEGNATI**

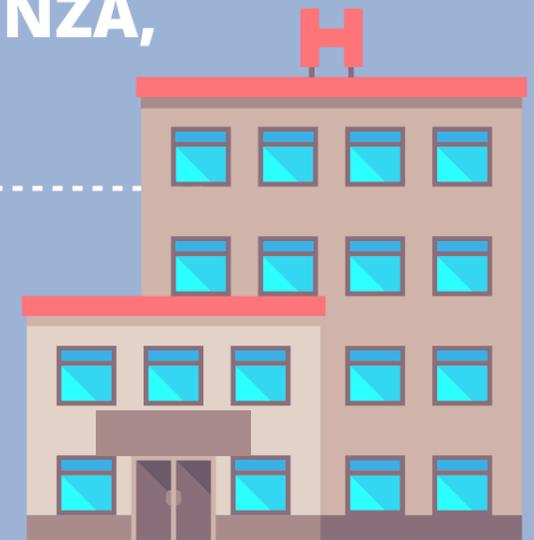
**OLTRE 3.100**  **PASTI EROGATI A PAZIENTI E PERSONALE**



## 52 ANNI DI COMPETENZA, SENSIBILITÀ E DEDIZIONE

### 5 NOVEMBRE 1961

Alla presenza di Papa Giovanni XXIII e dell'Arcivescovo di Milano Giovanni Battista Montini (il futuro Paolo VI), viene inaugurata la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma.



### 1960



#### 22 GIUGNO 1962

Iniziano i lavori per la costruzione del Policlinico intitolato a Padre Agostino Gemelli. Il progetto prevede un edificio di oltre 700mila metri cubi, 160mila mq, con un'altezza di 12 piani. La composizione architettonica, la struttura edilizia, il layout distributivo, le grandi superfici, le cubature, sono state scelte progettuali innovative nel contesto dell'edilizia ospedaliera italiana dell'epoca.

#### 10 LUGLIO 1964

Viene inaugurato il Policlinico A. Gemelli. I primi reparti funzionanti sono quelli di Patologia Chirurgica e di Patologia Medica, per un totale di 70 posti letto.

#### 27 MARZO 1969

Per il DPR n.129, gli Istituti clinici gestiti dalle Università costituiscono un "ospedale policlinico universitario" equiparato agli ospedali regionali. Il Policlinico viene riorganizzato in Reparti specialistici di degenza e in Servizi di diagnosi e cura.

### 1970

#### 1970

Apertura del Centro Oncologico dedicato alla memoria di Giovanni XXIII e del Centro di Rianimazione intitolato a Bianca Rosa Fanfani. La realizzazione di questa struttura fu possibile anche grazie all'interessamento di alcuni amici della famiglia Fanfani che si fecero promotori di una raccolta fondi. Il Centro occupava una superficie di 1.200 metri quadrati ed era attrezzato con strumentazioni all'avanguardia per l'epoca.



#### 1974

A dieci anni dalla fondazione, il Policlinico conta 1.774 posti letto. L'incremento dei pazienti, delle prestazioni erogate e dei posti letto disponibili è legato anche alla presenza di studenti fuori sede che, ritornando a casa, diffondono la notizia della qualità della cura presso questo nuovo complesso universitario-ospedaliero.

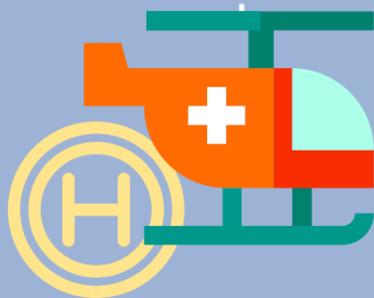
#### 1977

Viene sottoscritta la prima convenzione tra la Regione Lazio e l'Università Cattolica «in ordine all'assistenza ospedaliera erogata da parte del Policlinico Universitario Gemelli agli aventi diritto all'assistenza da parte della Regione». La Regione riconosceva al Policlinico la qualificazione di ospedale regionale con una dotazione di 1.786 posti letto più 55 culle.



1980

**10 DICEMBRE '81**  
Il Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore Giuseppe Lazzati, nell'Auditorium della Facoltà di Medicina, conferisce la prima laurea honoris causa in Medicina e Chirurgia della Facoltà a Madre Teresa di Calcutta.



**28 GIUGNO '84**  
Nel giorno della Festa del Sacro Cuore Papa Giovanni Paolo II celebra la Santa Messa nel piazzale antistante il Policlinico che compie 20 anni di attività. L'Università Cattolica ricorda anche il 25° anniversario della morte di Padre Agostino Gemelli.



1990

**1987**  
Il CdA approva il Progetto 2000, che dà il via a tutti gli interventi eseguiti negli anni '90 e nei primi anni del 2000.

**1989**  
Viene ultimato l'eliporto e portata a termine l'integrazione sulla base dell'accordo stipulato tra l'Università Cattolica e la Casa di Cura Columbus.

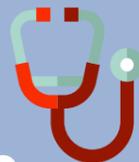
**16 APRILE 1997**  
Viene inaugurata la nuova Clinica delle Malattie Infettive, che dispone di 60 posti letto nelle degenze normali e 9 posti per i day-hospital, 4 ambulatori, 9 ambulatori d'esame e di ricerca, 11 studi per medici. Il 3 dicembre dello stesso anno viene inaugurato il Centro di Medicina dell'Invecchiamento (CEMI), struttura unica in Italia dedicata alla cura delle persone anziane in situazioni acute.

**19 GIUGNO '99**  
Il D. Lgs. 229 introduce l'obbligo del modello dipartimentale. Il CdA del Policlinico delibera l'attivazione dei primi sei dipartimenti, cui se ne aggiungono altri otto negli anni seguenti.

**17 DICEMBRE '99**  
Viene inaugurata la Residenza Sanitaria di Ospitalità Protetta con il nuovo Centro di Emodialisi. La Residenza è destinata ad accogliere pellegrini "fragili" in arrivo a Roma per il Giubileo del 2000.



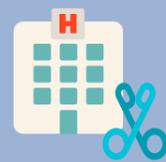
**9 NOVEMBRE 2000**  
Papa Giovanni Paolo II presenzia all'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università Cattolica, in occasione dell'80° anniversario.



2000



**GIUGNO 2002**  
Viene aperto il nuovo DEA (Dipartimento di Emergenza e Accettazione) con il nuovo Pronto Soccorso. Una struttura innovativa adeguata alla gestione delle grandi emergenze. Il DEA è il primo elemento della Piastra Polifunzionale.



**MARZO 2004**  
Inizia il trasferimento di tutta l'attività chirurgica nell'innovativa Piastra Polifunzionale con i nuovi blocchi operatori dotati di 25 sale.

**20 OTTOBRE 2005**  
Nel Day Hospital del Centro di Medicina dell'Invecchiamento (CEMI) apre lo sportello "Accanto all'anziano", per iniziativa del Dipartimento di Scienze Gerontologiche, Geriatriche e Fisiatriche dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma con la collaborazione dell'Istituto Pubblico di Assistenza e Beneficenza Santa Maria in Aquiro (ISMA).

**2007**  
Inaugurazione del Servizio per l'Assistenza alle Disabilità Congenite e del Polo Nazionale di servizi e ricerca per la prevenzione della cecità e la riabilitazione visiva degli ipovedenti.



**MARZO 2009**  
Viene riconosciuto l'accreditamento all'eccellenza per le Unità Operative di Radioterapia del Policlinico da parte dell'American College of Radiation Oncology (ACRO), la più importante società di certificazione della radioterapia oncologica degli Stati Uniti.

2010

**MARZO 2010**  
Nel Pronto Soccorso si inaugura il Servizio di Accoglienza Donna vittima di Abusi (Ada). A ottobre dello stesso anno prende il via il "Progetto Ring", un kit per i caregivers dei malati di Alzheimer.



**5 GENNAIO 2011**  
Papa Benedetto XVI ha benedetto il Centro per la cura e l'assistenza al bambino con spina bifida e idrocefalo. Nello stesso giorno il Santo Padre ha visitato i reparti pediatrici e di terapia intensiva neonatale del Policlinico.



**15 GIUGNO 2013**  
Per festeggiare 50 anni di attività di cura e di ricerca per la vita, viene condiviso con i cittadini romani, con una grande iniziativa a piazza del Popolo, il progetto "Gemelli insieme", che promuove un programma di prevenzione per la salute, e volto all'educazione ai corretti stili di vita e alla prevenzione.



1 AGOSTO 2015

La Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli assume ufficialmente e a pieno titolo la gestione del Policlinico. Diventando Fondazione, il Policlinico acquisisce l'autonomia necessaria per gestire la sua sempre maggiore complessità e affrontare al meglio le sfide imposte da un contesto sanitario in evoluzione.



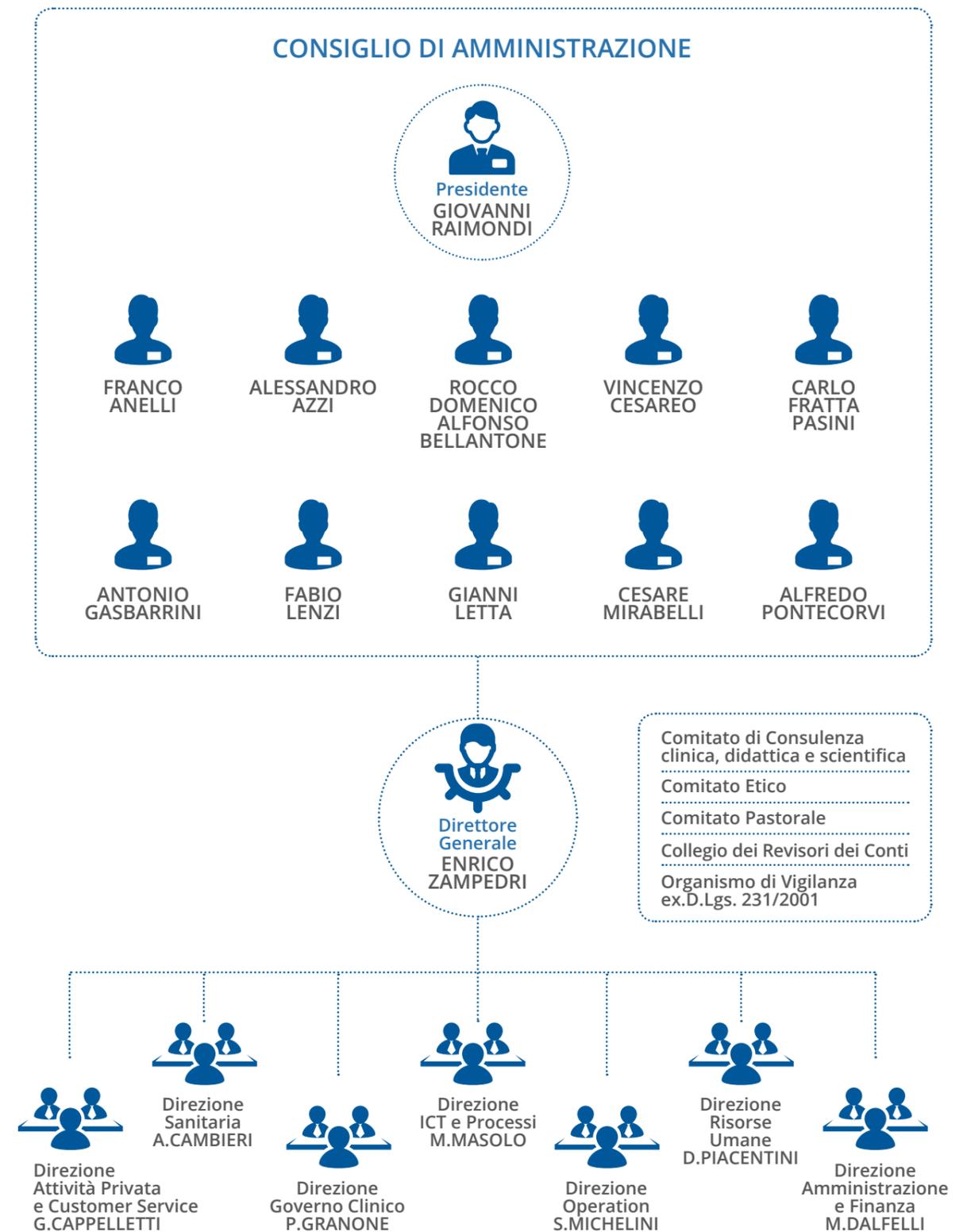
## FONDAZIONE POLICLINICO UNIVERSITARIO AGOSTINO GEMELLI

Dall'1 agosto 2015 ha avuto efficacia il conferimento del complesso aziendale Policlinico Universitario A. Gemelli, che l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha effettuato a beneficio della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli. La Fondazione è un ente privato senza scopo di lucro, costituito dallo stesso Ateneo insieme all'Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori, la cui attività istituzionale è la tutela e la promozione della persona umana nell'ambito dell'assistenza sanitaria, della formazione, della ricerca scientifica e dell'innovazione in campo biomedico e sanitario.

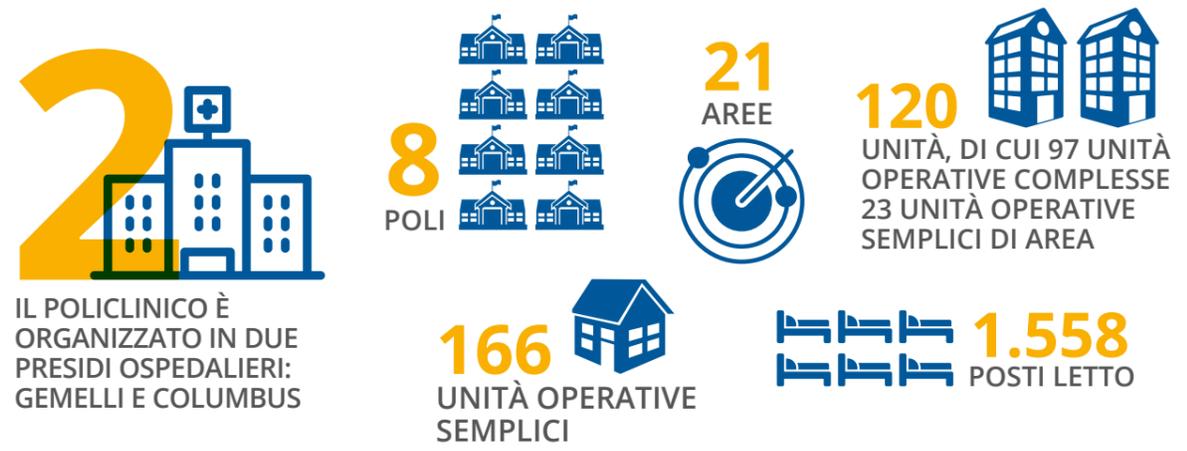
Diventando Fondazione, il Policlinico ha acquisito l'autonomia necessaria per gestire la sua sempre maggiore complessità, intraprendere un necessario percorso di attenzione alla sostenibilità economica e finanziaria del suo operare, e affrontare al meglio le sfide imposte da un contesto sanitario in forte evoluzione.

Resta intatto il legame di stretto collegamento con la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, caratteristica essenziale per continua-

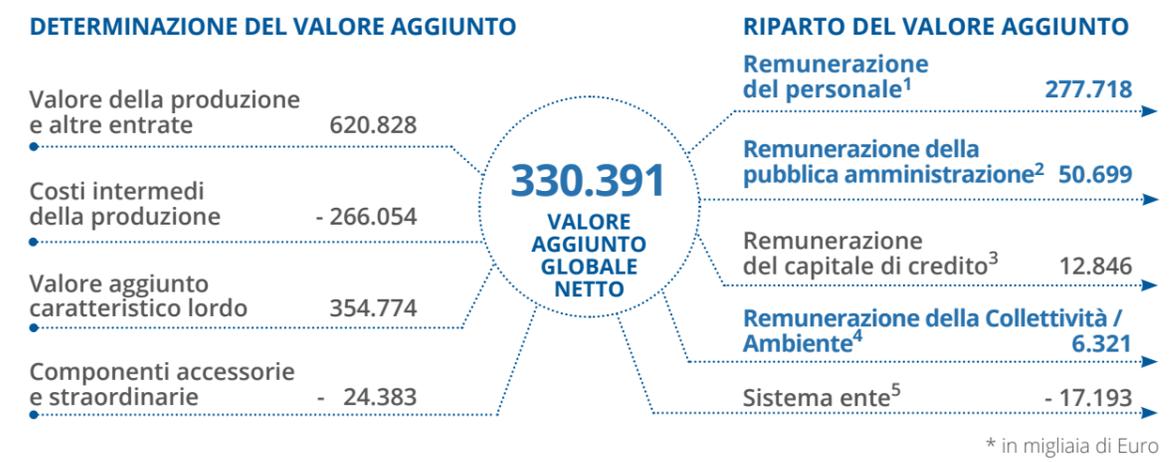
## ORGANI DI GOVERNO E ORGANIZZAZIONE



## GLI ASSET DELLA FONDAZIONE



## DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO\*



re a garantire l'elevata qualità dell'offerta assistenziale, la costante ricerca dell'innovazione nelle cure e l'imprescindibile natura di Policlinico Universitario. Inoltre, da novembre 2015, la Fondazione ha assunto con l'affitto di Azienda anche la gestione del Complesso Integrato Columbus, il che costituisce un ulteriore elemento di razionalizzazione della capacità di offerta e di riflessione sulle condizioni di sostenibilità dell'attività che complessivamente viene svolta. Obiettivo della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli è dare risposta ad alcune esigenze fondamentali, traducendole in obiettivi quotidiani dell'attività che viene svolta a tutti i livelli:

- garantire ai pazienti che vi si rivolgono le migliori risposte in termini di diagnosi e di cura, con percorsi multidisciplinari, efficaci, univoci, efficienti e "lean";
- garantire le migliori condizioni per lo sviluppo dell'attività di ricerca clinica e della didattica al più alto livello nazionale e internazionale;
- assicurare il più efficace controllo e governo delle risorse, per conseguire gli obiettivi dei piani prestabiliti.

Al raggiungimento di tali obiettivi è orientato il Piano

Industriale 2015-2019, focalizzato nel breve periodo principalmente a garantire la sostenibilità economica della Fondazione, salvaguardando comunque la valenza di struttura universitaria, il patrimonio professionale e tecnologico esistente e a consolidare e sviluppare una posizione di primo piano nel contesto del Sistema Sanitario Regionale e Nazionale. Il Piano Industriale è un insieme di azioni volte a garantire l'equilibrio economico e finanziario della Fondazione agendo sia sull'efficiamento dei processi e la riduzione dei costi sia sul fronte dei ricavi e degli investimenti.

Principali driver di questo percorso di sviluppo sono:

- l'avvio di un radicale percorso di miglioramento dell'efficienza nei processi produttivi con conseguente riduzione dei tempi di degenza;
- il rafforzamento di strumenti di valutazione delle performance clinico-assistenziali, dall'audit interno al benchmarking con realtà di riconosciuta reputazione;
- la definizione di politiche di investimento in tecnologia sanitaria, informatica e nell'edilizia, tali da sostenere da un lato il posizionamento strategico e le politiche della Fondazione e dall'altro i processi organizzativi e gestio-

### Riparto del valore aggiunto / legenda

- (1) rappresenta l'assoluta rilevanza del fattore "capitale umano";
- (2) rappresenta il beneficio economico, a favore della PA, della imposizione diretta e indiretta;
- (3) rappresenta quanto trasferito ai fornitori di capitale nelle sue varie forme tecniche;
- (4) rappresenta le erogazioni liberali e la ricaduta sull'ambiente delle iniziative ecosostenibili prodotte, mediante identificazione dei costi collegati;
- (5) rappresenta il risultato di bilancio.



## I VALORI CHE CI GUIDANO

CURA DELLA PERSONA MALATA, NEL RISPETTO INTEGRALE DELLA SUA DIGNITÀ, DEI SUOI BISOGNI, DELLA SUA SOFFERENZA E DELLA SUA SPERANZA

IMPEGNO ALLA MULTI-DISCIPLINARIETÀ E AL LAVORO DI GRUPPO

OFFERTA DI SERVIZI E PRESTAZIONI EFFICACI IN TERMINI DI APPROPRIATEZZA, EQUITÀ, SICUREZZA, TEMPESTIVITÀ, EFFICIENZA E ACCESSIBILITÀ

INNOVAZIONE E APPRENDIMENTO CONTINUO PER LO SVILUPPO DEL SAPERE PROFESSIONALE, SCIENTIFICO E TECNICO

nali sottesi alla realizzazione della strategia. La condizione essenziale per la realizzazione di questo ambizioso ma realistico Piano è la perfetta sintonia e sinergia tra la componente amministrativa e quella sanitaria-scientifica della Fondazione.

Quello che il Policlinico Universitario A. Gemelli e la comunità di persone che vi lavorano sta affrontando con fiducia e impegno, è un periodo di importante e decisivo cambiamento, teso non a distrarre ma a rafforzare e dare maggiore compiutezza a quel vincolo originario che lega la nascita dell'ospedale alla volontà di Padre Agostino Gemelli di promuovere, attraverso l'attività sanitaria, l'avanzamento della ricerca scientifica e una cultura dell'assistenza clinica cristianamente ispirata e capace di testimoniare la centralità del malato e della persona sofferente nella pratica medica.

### MISSION E CODICE ETICO

La mission della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli è offrire ai pazienti umanità, eccellenza e alta specializzazione nelle cure, favorendo la costante innovazione della medicina e formando i professionisti della sanità del futuro. La Fondazione è il luogo in cui competenze

scientifiche e tecniche, sensibilità umana, etica e valori cattolici diventano compassionevole impegno al servizio di tutti per cure eccellenti e accessibili all'intera comunità.

Policlinico Universitario A. Gemelli e Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore si posizionano al centro del sistema sanitario, sviluppando un modello di riferimento nazionale e internazionale per la gestione, l'organizzazione, la tecnologia e l'umanizzazione della medicina. La Fondazione si è dotata di un Codice Etico con il quale esprime principi, valori, impegni e responsabilità che ispirano la propria attività e li indica all'intera Organizzazione quali criteri vincolanti di riferimento comportamentale. Da tali principi discendono gli impegni di ordine etico che i dipendenti e collaboratori di Fondazione assumono a integrazione dei vincoli deontologici propri dell'ordine o collegio professionale di eventuale appartenenza, delle previsioni normative vigenti e degli accordi contrattuali stabiliti.

L'etica della Fondazione incorpora e rispetta i principi fondamentali indicati dal Magistero della Chiesa Cattolica in ambito bioetico. La tutela della vita in ogni suo momento e della dignità della persona rappresentano il criterio di riferimento fondamentale.

SOSTENIBILITÀ

LE PERSONE  
L'AMBIENTE  
LA COMUNITÀ

5.188

IL NUMERO  
DEI DIPENDENTI

47.748

LE ORE DI FORMAZIONE  
FRUITE DAL PERSONALE

OLTRE  
1.000

I FORNITORI  
DEL POLICLINICO  
UNIVERSITARIO GEMELLI

PIÙ DI 40

LE NON PROFIT  
ATTIVE NELL'OSPEDALE



*Essere vicini ai collaboratori significa saperli ascoltare, coinvolgerli in obiettivi comuni*



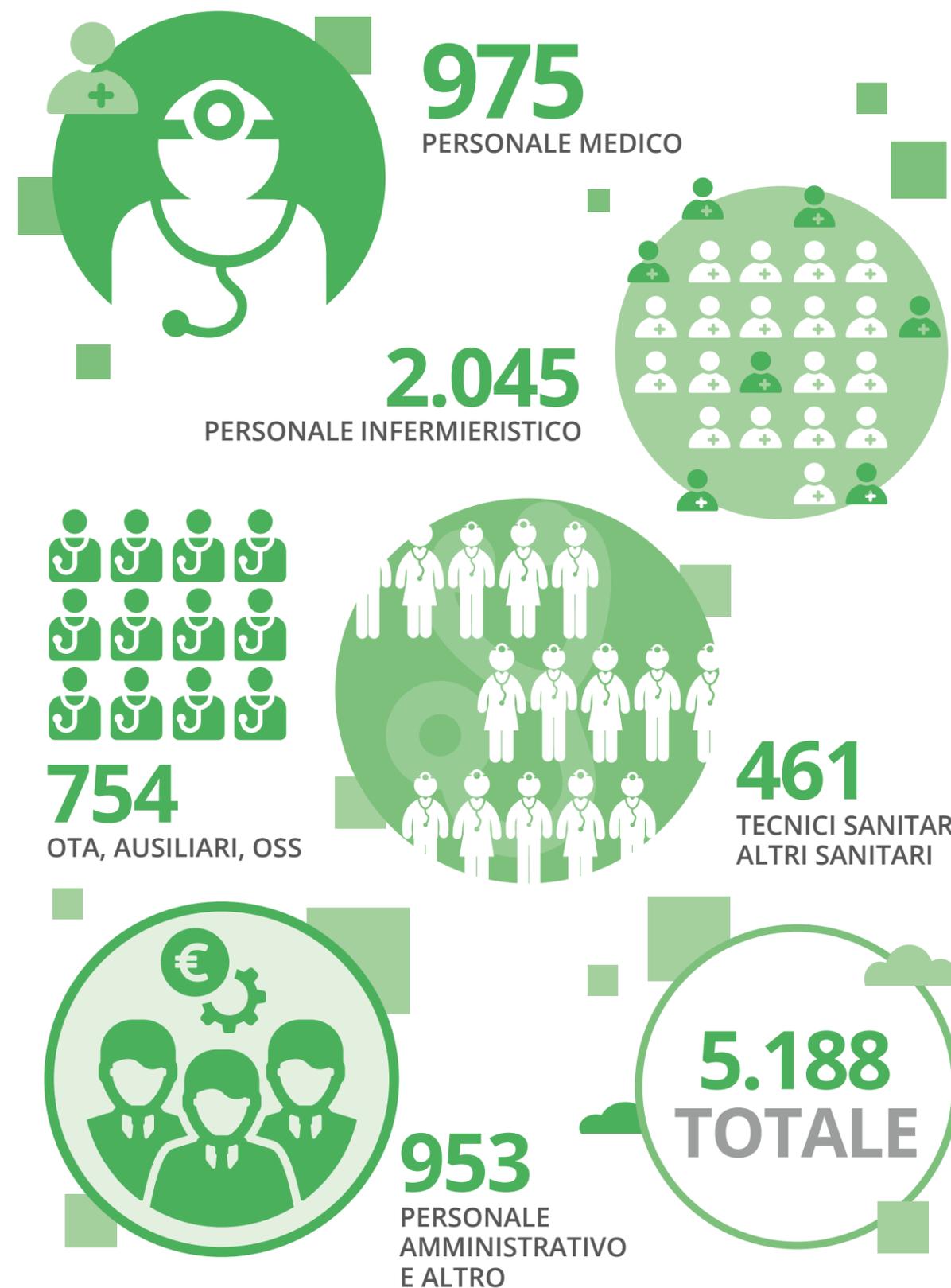
### RUOLO DEL PERSONALE

L'attenzione che la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli rivolge alla persona, soggetto posto al centro di ogni scelta, riguarda - oltre al paziente - la grande comunità di persone che ogni giorno lavorano all'interno del Policlinico. E che con la loro passione, professionalità e dedizione costituiscono un incomparabile valore aggiunto e la prima garanzia per coloro che nel Policlinico cercano aiuto, cura e assistenza. La mission aziendale sottolinea l'impegno a:

- favorire la collaborazione e il coinvolgimento, la multidisciplinarietà, il lavoro di gruppo, la responsabilità condivisa;
- riconoscere e valorizzare l'impegno di tutti i protagonisti;
- tradurre gli intenti e i valori in azioni concrete, costanti e coerenti attraverso gli impegni primari della direzione e la partecipazione attiva di tutte le figure professionali.

È seguendo queste linee che sono organizzate le politiche legate alla gestione del personale. Investendo sulle persone e sul benessere organizzativo si può, infatti, riuscire a creare valore, affinché le persone che operano nella struttura siano sempre più consapevoli della centralità del loro ruolo e del "valore strategico" del loro operato.

### COMUNITÀ LAVORATIVA

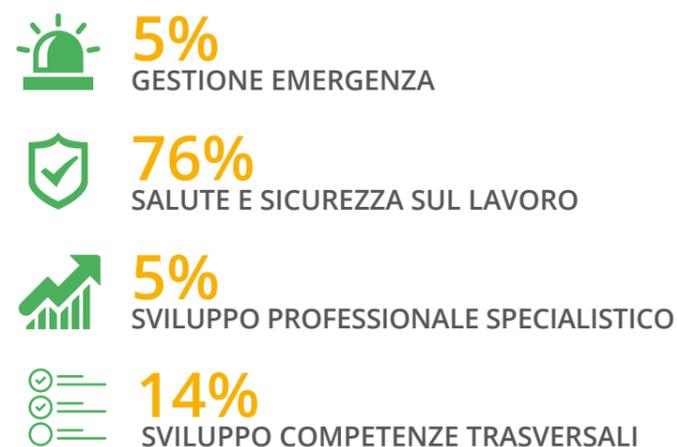


## PERSONALE / TREND 2013-2015

	2013	2014	2015*
 PERSONALE MEDICO	855	852	975
 PERSONALE INFERMIERISTICO	1.698	1.732	2.045
 OTA, AUSILIARI, OSS	629	567	754
 TECNICI SANITARI ALTRI SANITARI	390	394	461
 AMMINISTRATIVO ALTRO PERSONALE	661	717	953
<b>TOTALE</b>	<b>4.233</b>	<b>4.262</b>	<b>5.188</b>

\*Include il Presidio Columbus

## MACRO-AREE DI FORMAZIONE

VINCONO  
LE QUOTE ROSA

Suddivisione del  
personale anno 2015  
per genere



**2.156**  
MASCHI



**3.032**  
FEMMINE

L'organico del Policlinico Universitario A. Gemelli nell'anno 2015 è rappresentato da 5.188 dipendenti (la crescita rispetto all'anno precedente è dovuta all'ingresso del personale del Presidio Columbus). L'età media del personale del Policlinico Universitario A. Gemelli si assesta intorno ai 45 anni.

## FORMAZIONE

Il personale che opera all'interno del Policlinico Universitario A. Gemelli dimostra una costante attenzione al perfezionamento continuo. Nel 2015, infatti, le attività formative, organizzate con diverse modalità di erogazione e focalizzate su 4 macro-aree tematiche, sono state sviluppate 47.748 ore di formazione, realizzando un sensibile incremento rispetto all'anno precedente. Questo soprattutto grazie alla pianificazione di interventi formativi in materia di salute e sicurezza, che hanno riguardato tutti i collaboratori. Confermando l'approccio dell'anno precedente, per molti percorsi formativi sono stati definiti, in fase di progettazione, indicatori specifici da rilevare con follow-up a distanza di minimo sei mesi. Il personale ha fruito, inoltre, di 226 giornate di formazione obbligatoria

esterna e di 563 giornate facoltative, per oltre 6.000 ore aggiuntive rispetto a quanto previsto dal piano di offerta formativa aziendale.

## WELFARE AZIENDALE

La presenza costante, le sinergie che si creano all'interno dei gruppi di lavoro, il servizio che si offre al cittadino e i valori trasmessi hanno portato alla naturale costituzione di una comunità, intesa come persone che condividono impegno, valori e regole. Tra queste, un Codice etico e due Regolamenti (Pari opportunità e Mobbing), che rappresentano un parte importante del processo di definizione e adattamento delle realtà caratterizzanti l'organizzazione. Un altro importante obiettivo nella gestione delle politiche legate al personale e al suo benessere è tendere sempre più a un'organizzazione del lavoro incentrata sulla condivisione. Le sinergie che si creano in un gruppo di professionisti che lavorano a stretto contatto consentono di rendere il lavoro più stimolante e di raggiungere eccellenti risultati di performance. Oltre alla collaborazione quotidiana, un'altra forma di coinvolgimento del personale è data dalla partecipazione a eventi interni organizzati du-



## FORMAZIONE 2015

% per modalità  
di erogazione in base  
alle ore di impegno  
dei lavoratori

**2%**  
BLENDED

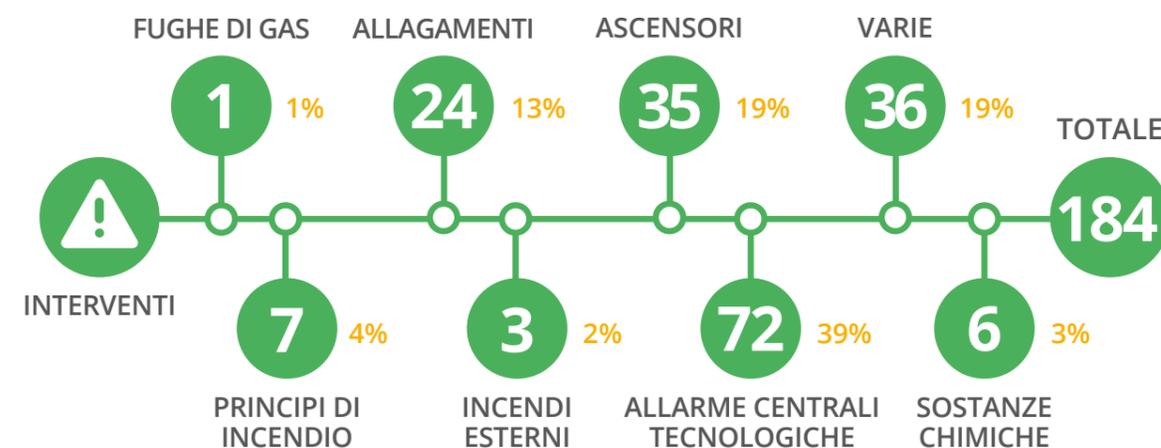
**11%**  
SUL CAMPO

**25%**  
IN AULA

**62%**  
A DISTANZA



## TIPOLOGIA E N° ANNUO DELLE EMERGENZE GESTITE



### Asilo nido aziendale

Nel corso del 2015 sono 45 i bambini inferiori ai 3 anni che hanno usufruito dell'asilo nido per i figli dei dipendenti ubicato negli spazi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

rante l'anno, come per esempio la Festa del Sacro Cuore, il Natale e la Pasqua all'interno del Policlinico Universitario A. Gemelli, con il consueto scambio di auguri e iniziative specifiche rivolte sia ai dipendenti sia ai pazienti.

Non di minore importanza è la presenza di forme di attenzione alla vita personale dei dipendenti per i quali sussiste la necessità di coniugare esigenze familiari ed esigenze lavorative. Un esempio è costituito dalla possibilità per i genitori lavoratori di fruire di un asilo nido aziendale.

### SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

Garantire la sicurezza sul lavoro è un dovere etico e morale. Nel rispetto dei principi delineati dalla normativa in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, sono state stabilite le linee guida e gli obiettivi per realizzare un ambiente sicuro non solo per i lavoratori, ma anche per gli studenti, i pazienti, gli utenti e per chi visita le strutture della Fondazione. L'identificazione del pericolo, la valutazione e il controllo del rischio sono il cuore della gestione della sicurezza. Tra le attività messe in atto nel corso del 2015 dalle funzioni competenti, le più rilevanti sono state:

- Il documento di valutazione dei rischi (DVR). È una relazione

dettagliata delle attività svolte in ambito professionale, dei rischi correlati per la salute e per la sicurezza e delle conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di garantire la miglior tutela degli operatori. Il DVR è elaborato dal "datore di lavoro" della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli, che si avvale sia del Servizio Prevenzione e Protezione che dei medici competenti, ai quali è affidata l'attività di controllo medico (sorveglianza sanitaria) dei lavoratori in relazione ai rischi espositivi per verificare l'idoneità individuale al lavoro.

- Emergenze. La Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli si è dotata di uno specifico servizio interno denominato Unità Sicurezza Antincendio e costituito da personale altamente qualificato che, nel rispetto delle procedure previste dal Piano di Emergenza Aziendale, presidia gli edifici dell'Ente con una squadra costituita da dieci addetti presenti contemporaneamente sulle 24 ore ed effettua una vasta attività di prevenzione.

- Infortuni. Nel corso del 2015 si è proceduto all'implementazione di un Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL). Si tratta di una struttura organizzativa in grado di mettere in pratica e riesaminare regole condivise ed effica-



### Emergenze in calo

Il trend delle emergenze indica che nel corso del 2015 si è assistito a una diminuzione degli interventi, dovuta ai lavori di ristrutturazione degli impianti tecnologici che hanno garantito una buona funzionalità. Sono diminuiti soprattutto gli allarmi alle centrali tecnologiche (132 interventi nel 2014 / 72 interventi nel 2015)

## INFORTUNI SUL LAVORO - PRINCIPALI INDICATORI

ANNO	INDICE DI FREQUENZA	INDICE DI INCIDENZA	DEGENZA MEDIA ASSENZA GIORNI	TOT. INFORTUNI ALL'INTERNO
2013	9,6	11,8	26,5	247
2014	8,9	10,9	29,6	255
2015	6,3	11,2	26,1	232



### Infortuni

Nel 2015 sono stati registrati 30 casi di infortunio con prognosi superiore a 40 giorni, per un totale di 2.184 giorni complessivi di assenza dal lavoro, che corrisponde a quasi 73 giorni di media per ciascun evento. Il 26% degli infortuni sul lavoro sono stati causati da incidenti avvenuti lungo il percorso casa-lavoro (in itinere), molti dei quali con mezzi di trasporto privati.

ci per il raggiungimento degli obiettivi delineati nella Politica per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro. Dal 2015, il Policlinico sta progettando e implementando un SGSL conforme allo standard BS Ohsas 18001/07 e alle Linee guida UNI INAIL.

### RISK MANAGEMENT

Con l'avvio della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli si è assistito a un ridisegno del perimetro delle Attività di gestione del rischio clinico e igiene tracciato nel novembre 2012 allo scopo di rafforzare ancor di più il collegamento già esistente tra il tradizionale punto di vista "assicurativo", tipico della responsabilità dei professionisti, e quello più generale della "sicurezza del paziente", che attiene ai livelli di qualità del sistema dei servizi e che ha un impatto diretto sulle capacità di offerta dei livelli di assistenza. Per il monitoraggio delle infezioni correlate all'assistenza, uno dei principali indicatori della "qualità" delle cure, è stata condotta nel 2015 la consueta indagine di prevalenza che ha evidenziato un dato (6,5%) sostanzialmente in linea con quello degli anni precedenti e di studi analoghi effettuati in Italia e all'estero.

Il programma di prevenzione e controllo degli eventi avversi per l'anno 2015 si è concentrato sulla definizione di procedu-

re e policy finalizzate ad assicurare la puntuale descrizione di alcuni "snodi" delicati dei percorsi di cura dei pazienti, oltre che sul rafforzamento della qualità descrittiva di documenti sanitari sensibili. Inoltre, sono stati ridefiniti i flussi di segnalazione e le modalità operative di gestione degli eventi avversi.

### GESTIONE DEL CONTENZIOSO MEDICO-LEGALE

Nel 2015 si è modificata la modalità di gestione del contenzioso medico-legale. Ampliando la portata del sistema delle ritenzioni e delle franchigie, si è scelto di trasferire alla compagnia assicurativa solo il rischio derivante da cosiddetti «danni catastrofali», trattando gli altri sinistri in autoassicurazione. Secondo la nuova Procedura Gestione del Contenzioso per Sinistri, l'UOS Risk Management, supportata dall'Istituto di Sanità Pubblica, Sezione Medicina Legale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, ha il compito di valutare l'impatto dei sinistri e di suggerire le più efficaci strategie difensive, interfacciandosi allo scopo con il Loss Adjuster e con l'Ufficio Affari Generali e Legali.

### IGIENE OSPEDALIERA

L'attività di vigilanza igienico-sanitaria si è concretizzata



### Contenzioso medico-legale

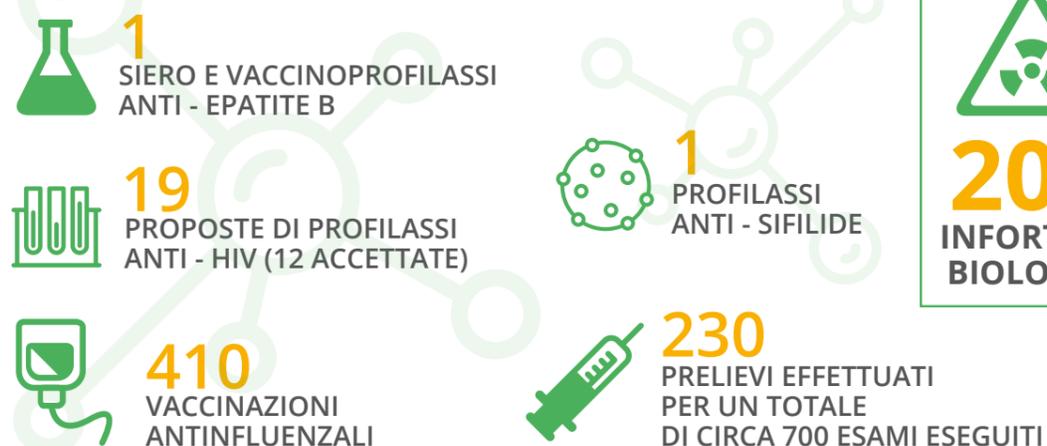
2014

**Sinistri totali 150**  
(61 casi segnalati inizialmente come sinistri sono stati poi derubricati a eventi incidentali).

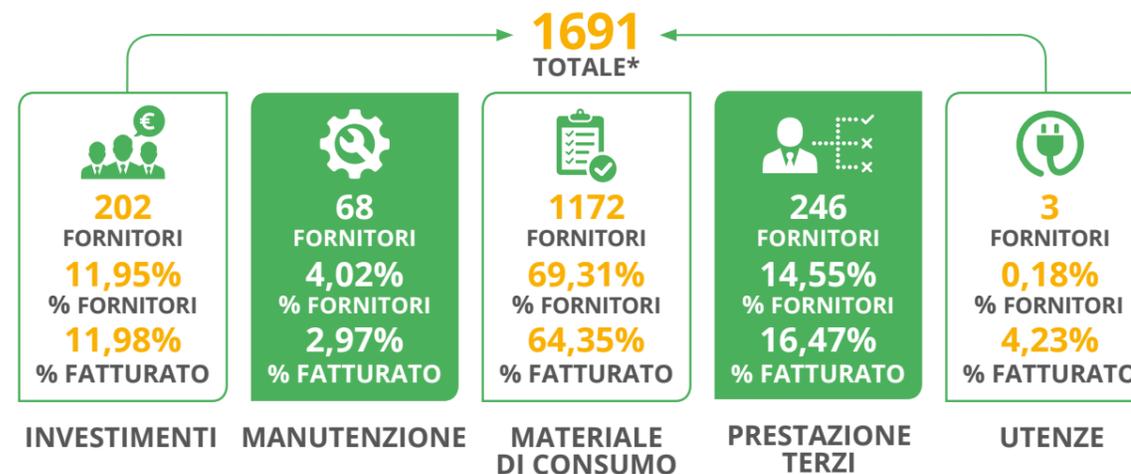
2015

**Sinistri totali 163**  
(54 casi segnalati inizialmente come sinistri sono stati poi derubricati a eventi incidentali).

## TIPOLOGIA DI INTERVENTO / N° DI CONTROLLI



## CATEGORIE MERCEOLOGICHE DEI FORNITORI



\*Lo stesso fornitore può approvvigionare categorie merceologiche diverse.

in oltre 40 sopralluoghi effettuati nei diversi reparti della Fondazione: 8 sono stati dedicati alla rilevazione della compliance all'igiene mani mediante scheda di osservazione OMS, 23 alla rilevazione della compliance alle Linee Guida aziendali inerenti l'igiene ospedaliera e 10 specificatamente alla corretta gestione dei rifiuti. Anche per queste attività ispettive ci si è avvalsi di check-list strutturate.

Sono state poi raccolte e trasmesse agli organi competenti oltre 500 notifiche di malattie infettive che in un numero significativo di casi (123) hanno comportato l'attivazione di un'indagine epidemiologica.

In collaborazione con l'Unità di Consulenza Infettivologica Integrata sono stati gestiti circa 200 episodi di infortunio con esposizione di operatori sanitari a fluidi organici. Circa 50 di essi hanno comportato il follow-up degli operatori coinvolti, con una compliance del 90% circa. In 19 casi è stata proposta la profilassi anti-HIV.

In un caso è stata effettuata la siero e vaccinoprofilassi anti-epatite B e in un caso la profilassi anti-sifilide. Complessivamente sono state effettuate circa 700 prestazioni di diagnostica di laboratorio.

### FORNITORI

Sono oltre 1.000 i fornitori che collaborano con l'Ospedale, suddivisi in 5 macro-aree di fornitura: materiali di consumo, investimenti, manutenzione, prestazioni a terzi, utenze. Circa 100 sono quelli con fatturato superiore al mezzo milione di euro (82% dei contratti di fornitura). Per la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli il rapporto corretto e trasparente con i fornitori, basato su fiducia e collaborazione, è un elemento chiave della relazione con tutti gli stakeholder ed è finalizzato a dare al paziente il servizio migliore possibile.

Per questo si tende a privilegiare l'attivazione di contratti annuali e/o pluriennali in relazione alla tipologia, alla quantità e al prezzo dei prodotti e servizi, a ridurre i tempi di approvvigionamento e a ricercare quelli con il miglior rapporto tra qualità e prezzi. I fornitori vengono accuratamente selezionati in base anche al rispetto delle condizioni di fornitura, al controllo dei prodotti e dei servizi acquistati. In base a ciò, l'Albo dei Fornitori viene costantemente valutato e aggiornato, per poter garantire sempre i migliori standard qualitativi, naturalmente nel rispetto delle normative vigenti e dei principi etici della Fondazione.

## ASSISTENZA RELIGIOSA



### ASSISTENZA RELIGIOSA

Il Policlinico Universitario A. Gemelli riconosce la centralità della persona, vista nella sua integralità di unità psico-fisica e spirituale. Nel riconoscere questa integralità, si adopera a realizzare la sua offerta di cura rivolgendosi alla spiritualità della persona, garantendo un supporto di servizio spirituale, abbracciando e confermando la sua matrice cattolica e consentendo l'assistenza religiosa anche secondo altre religioni, riconoscendo la libertà religiosa come connotazione primaria della dignità della persona. Il sostegno spirituale è affidato a persone che assicurano l'assistenza religiosa nella comunità dell'Ospedale: l'assistente pastorale del Personale e la Cappellania Ospedaliera (cappellani, suore, volontari) specificamente dedicata ai pazienti di ispirazione cattolica.

Ultimamente è stata attivata una policy che accredita anche figure di assistenza religiosa per pazienti di altre fedi e altre forme religioso-culturali. Tale policy prevede, oltre l'aspetto specificamente spirituale e pastorale, anche delle norme per il trattamento alimentare, infermieristico e di cura del paziente di altre religioni e culture sia in vita che in morte.

## FONDO CARITÀ



### FONDO CARITÀ

Per rispondere in modo rapido e diretto ai bisogni che emergono nella vita dell'ospedale, attraverso l'ascolto e la conoscenza di situazioni di emergenza sociale ed economica di singoli pazienti o delle loro famiglie, la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli ha scelto di dar vita al Fondo Carità, per sostenere le necessità sanitarie di persone in situazioni di comprovata difficoltà economica e rispondere a situazioni di emergenza sociale e fragilità esistenziale.

Il Fondo Carità è promosso e sostenuto finanziariamente dalla Fondazione, con una contribuzione iniziale di 50mila euro, ma è proposto alla generosità di tutti. I fondi raccolti vengono destinati, per esempio all'acquisto di costosi farmaci non prescrittibili, a sostenere le spese di orfani e di indigenti, oppure devoluti a spese per esequie o anche per risolvere altre piccole necessità quotidiane che possono, per taluni, essere insormontabili.

Attraverso uno "sportello informatico" appositamente istituito il personale può segnalare situazioni di particolare disagio, illustrando il tipo di intervento richiesto. Una Commissione interna decide in ordine agli interventi proposti, disponendo le relative erogazioni.



### Come sostenere il Fondo Carità

Per effettuare una donazione a sostegno del Fondo Carità è sufficiente fare un bonifico a:

c/c BANCO POPOLARE  
IBAN: IT36-F-05034-01633-000000005587  
Riportando la causale: Fondo Carità

Oppure direttamente attraverso il sito [www.policlinicogemelli.it](http://www.policlinicogemelli.it)

CONDIVIDERE  
L'ATTENZIONE  
AL PROSSIMO  
FA CRESCERE  
UNA COMUNITÀ  
DI VALORI



## AMBITO DI ATTIVITÀ DELLE NON PROFIT



23%  
FONDATE  
DA MEDICI



42%  
FONDATE  
DA PAZIENTI /  
GENITORI



35%  
ALTRO

### NON PROFIT E VOLONTARIATO

Nel Policlinico Universitario A. Gemelli sono presenti e attive quotidianamente più di 40 non profit, forti di oltre 400 volontari che offrono il loro aiuto ai malati e ai loro familiari per quelle esigenze che vanno oltre l'assistenza medico-infermieristica o che sostengono la ricerca che è nel DNA di un Policlinico Universitario. I volontari, accanto ai medici e agli infermieri, operano nei reparti svolgendo con professionalità servizi di supporto psicologico e fisioterapico ai degenti, accolgono i parenti dei malati nelle Case famiglia, forniscono prodotti e servizi utili nel periodo di ricovero, organizzano laboratori e ludoteche ricreative per i piccoli e tanto altro ancora. La loro attenzione è particolarmente rivolta verso gli anziani, i malati gravi, i bambini, le persone sole o in difficoltà. Il dialogo, l'ascolto, i contatti con le famiglie, i piccoli acquisti, il disbrigo di pratiche urgenti sono alcuni aspetti del loro servizio. Ogni giorno gruppi di volontari, persone appositamente preparate, di diversa provenienza e professionalità, animate da spirito di solidarietà nei confronti di chi soffre, offrono il loro aiuto ai malati per le esigenze quotidiane. I volontari collaborano anche all'azione di tutela dei malati, segnalando particolari necessità ed eventuali disservizi.

Infine, tra le tante iniziative promosse all'interno del Policlinico, riveste una particolare importanza la Giornata del Sollievo, organizzata dalla Fondazione Ghirotti. La Giornata, che si celebra ogni anno in Italia, è nata per sensibilizzare alla necessità di sollevare dal dolore in tutte le sue dimensioni - fisica, psicologica, spirituale - i malati e i loro familiari.

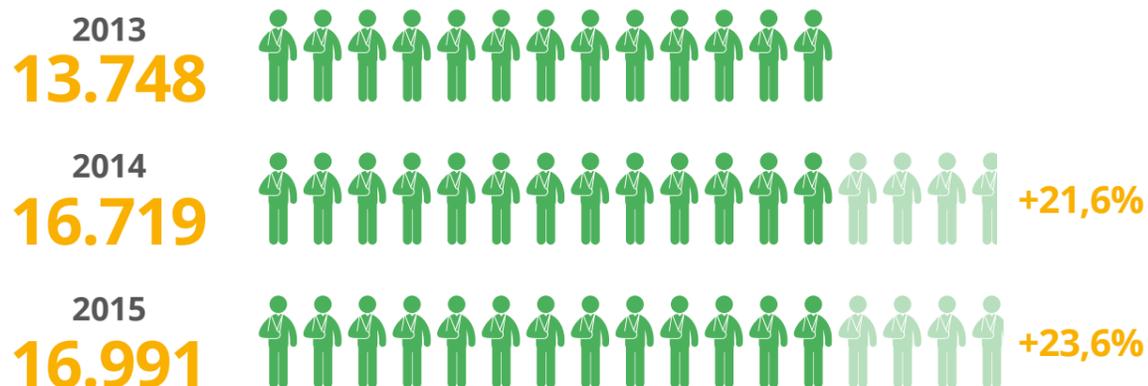
### MEDICINEMA

Nel corso del 2015, in partenariato con MediCinema Italia Onlus, è stata avviata la realizzazione (completata e inaugurata nel 2016) della sala cinematografica MediCinema all'interno del Policlinico Universitario A. Gemelli, primo ospedale in Italia a disporre di uno spazio destinato alla "cinematerapia" e alla terapia del sollievo per i pazienti e i loro familiari. La sala è in grado di accogliere anche pazienti non autosufficienti, a letto o in sedia a rotelle, e può ospitare 130 persone tra pazienti, familiari, amici, volontari e personale di assistenza. La sperimentazione e la ricerca, attività per le quali la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore rappresenta una delle scuole più avanzate a livello internazionale, sono parte integrante del progetto MediCinema.

### Grazie a...

*Il progetto MediCinema è stato realizzato con il sostegno di diversi partner, primo fra tutti The Walt Disney Company Italia. Fondamentale l'apporto di Rai, Rai Cinema, UBI Banca. Hanno inoltre collaborato Tim, Vodafone, Wind, H3G, Postemobile, Coopvoce, Fastweb, TWT, Terna Spa, Pino Chiodo Cinema Engineering, Manutencoop, Cinemeccanica, PUGI, STEMAU, Cinearredo, Fusion Digital, l'Ordine dei Consulenti del lavoro, TivùSat, Unindustria Lazio, Federmanager Roma, C-Zone, MPI Italia, AIDDA Lazio, The Space Cinema e Confimprese.*

## TREND PRESENZE NELLA RESIDENZA GEMELLI



### Presenze in Residenza

*Il ruolo positivo della Residenza di Ospitalità Protetta è confermato da un numero crescente di presenze che si aggirano negli ultimi due anni in media intorno a 16mila, di cui 14mila sono ospedalieri e familiari degli stessi. Con una disponibilità di 43 camere e circa 80 posti letto, le presenze presso la struttura dall'apertura a oggi sono oltre 200mila.*

Lo sviluppo e l'applicazione di protocolli di studio multidisciplinari correlati alle specializzazioni mediche e chirurgiche dei reparti inseriti nel programma, consentiranno l'osservazione, la rilevazione e la validazione a livello scientifico degli effetti del cinema come terapia complementare e integrata sui degenti. Si tratta di una nuova frontiera di esplorazione scientifica e di collaborazione anche interuniversitaria.

### RESIDENZA GEMELLI

La Residenza Gemelli rappresenta una parte importante dei servizi proposti dal Policlinico Universitario A. Gemelli, ponendosi come modello di integrazione tra struttura ospedaliera e attività di accoglienza specialistica volte a un'offerta complessiva di qualità per il cittadino/paziente e per i propri familiari e/o accompagnatori, segno tangibile di un servizio dedicato alle persone con necessità di assistenza medica. Il tratto distintivo della struttura sta nella valorizzazione del rapporto interpersonale e la personalizzazione di un servizio che si rivolge nella gran parte dei casi a soggetti fragili o comunque in condizione di necessità dal punto di vista sanitario. La struttura alberghiera dispone di 43 camere, e l'accoglienza è garantita 24 ore su

24. Al piano terra della Residenza è ubicato il Servizio di emodialisi dotato di 18 posti ambulatoriali. L'architettura della residenza, la modulazione degli spazi, unitamente alla cordiale professionalità del personale di servizio, agevolano soprattutto gli ospiti, al seguito di parenti ospedalizzati, facilitandone con attenzione e familiarità il soggiorno.

### VILLETTA DELLA MISERICORDIA

Prendendo atto della sempre più significativa presenza di senzatetto nella struttura del Policlinico, in aree come il Pronto Soccorso, le sale di attesa e i reparti ospedalieri in generale, e dando concreta attuazione al percorso di misericordia indicato da Papa Francesco, nel corso del 2015 la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli ha promosso la realizzazione di un punto di accoglienza per i senzatetto. Attività cui contribuisce fattivamente la Comunità di Sant'Egidio curandone la gestione. L'edificio individuato per assolvere a questo scopo è la Villetta della Fondazione messa a disposizione dall'Istituto Toniolo di Studi Superiori e dall'Università Cattolica del Sacro Cuore. L'intervento di ristrutturazione ha modificato l'articolazione interna degli spazi che potrà accogliere fino a 20 ospiti.



## IMPATTO AMBIENTALE



*L'impegno è tradurre in buone pratiche gli insegnamenti del magistero papale con l'Enciclica di Papa Francesco "Laudato si", che ci chiama a una riflessione profonda*



### SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Il Policlinico Universitario A. Gemelli può essere paragonato a una città di 30 mila abitanti, che consuma circa 50 milioni di kWh ogni anno e circa 16 milioni di metri cubi di gas naturale, dotato di un impianto di cogenerazione che fornisce alla struttura il 60% del fabbisogno energetico interno, in termini di elettricità, di energia termica e di energia frigorifera, di fatto tra i maggiori impianti italiani in ambito civile-ospedaliero.

Una gestione energetica intelligente ed efficiente, anche rispettosa dell'ambiente, è l'obiettivo sotteso all'adozione di un modello di gestione energetica globale.

Nel corso dell'anno 2015, le azioni poste in continuità con il processo di sostenibilità ambientale avviato negli ultimi anni hanno riguardato l'adeguamento delle emissioni di gas inquinanti (NOX) nell'atmosfera, attraverso la dotazione di un sistema cosiddetto "Low Nox", che mediante l'utilizzo di bruciatori a modulazione elettronica con controllo automatico dell'ossigeno consente di ridurre la temperatura di combustione, limitando la formazione degli NOX di origine termica. Conseguenza di questa grande attenzione al rispetto dei parametri normativi e, più in generale, la con-

sapevolezza dell'importanza di realizzare sistemi ecosostenibili attraverso interventi di efficientamento energetico in difesa dell'ambiente, è stato il conseguimento da parte della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli della certificazione ISO 50001 rilasciata da Bureau Veritas, tra i più rilevanti Enti di certificazione internazionali, che ha valutato il Sistema di Gestione dell'Energia conforme con i vincoli della norma. Un traguardo importantissimo raggiunto nel dicembre 2015 che pone il Policlinico Universitario A. Gemelli, all'interno del panorama italiano, come esempio del primo complesso ospedaliero-universitario ad aver conseguito la prestigiosa certificazione. Inoltre, è in corso l'ammodernamento della rete elettrica di media tensione di tipo SMART GRID con riduzione delle perdite di energia (minori dispersione di calore in atmosfera), con risparmi specifici pari al 2% sul totale e riduzione delle temperature da 115 °C a 65 °C.

Grazie anche all'elargizione liberale di un fornitore, si sta anche procedendo alla sostituzione dei corpi illuminanti di tipo tradizionale del sistema di illuminazione con apparecchi a Led, misura che consentirà un risparmio sia economico sia dal punto di vista delle emissioni di CO<sub>2</sub>.

### PROGETTO ILLUMINAZIONE ESTERNA CON APPARECCHI A LED\*



**300**

CORPI ILLUMINANTI TRADIZIONALI SOSTITUITI CON APPARECCHI LED



**246.000 kg**

CO<sub>2</sub> EMESA IN MENO OGNI ANNO



**100.000 €**

RISPARMIO ECONOMICO (IN 10 ANNI)

\*in corso

CURA E  
ASSISTENZA

L'EFFICIENZA  
L'EFFICACIA

LE ECCELLENZE

94.805

I PAZIENTI DIMESSI

46.080

GLI INTERVENTI CHIRURGICI

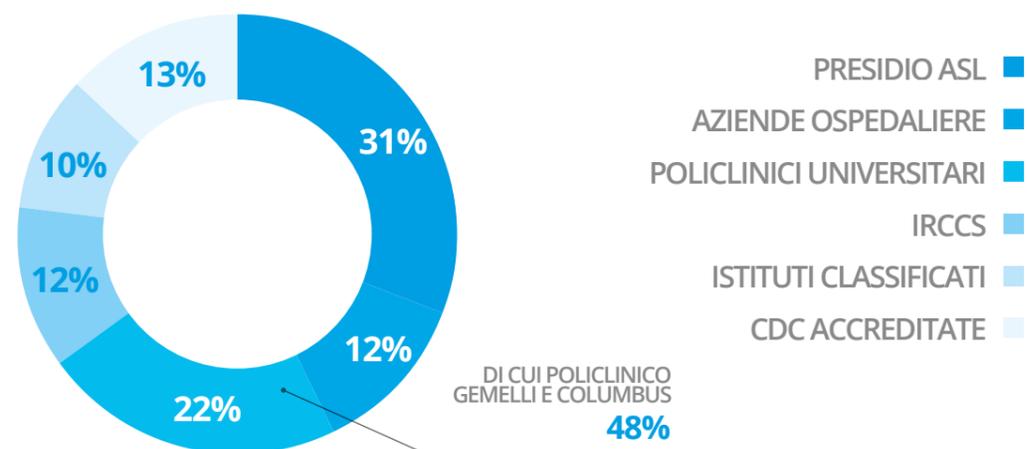
1.547

I POSTI LETTO

92%

IL TASSO DI OCCUPAZIONE  
LETTI IN DEGENZA ORDINARIA

## PAZIENTI DIMESSI PER STRUTTURA DI EROGAZIONE - REGIONE LAZIO



anno 2014

## NUMERO POSTI LETTO DEGENZA ORDINARIA (DO), DAY HOSPITAL (DH) E RIABILITAZIONE (R)

	DIC. 2014	GEMELLI	COLUMBUS	TOTALE
<b>DO</b>	1.156	209	1.365	TOTALE 2014
	1.161	207	1.368	1.545
<b>DH</b>	114	26	140	TOTALE 2015
	114	25	139	1.547
<b>R</b>	30	10	40	TOTALE 2015
	30	10	40	1.547

### REGIONE LAZIO POSTI LETTO

#### ACUTI

83%

QUOTA GEMELLI E COLUMBUS  
8%

#### RIABILITAZIONE

14%

QUOTA GEMELLI E COLUMBUS  
2%

#### LUNGO-DEGENZA

3%

### PAZIENTE AL CENTRO

La presa in carico del paziente come persona nel rispetto della sua integralità, l'eccellenza dei servizi di cura e assistenza, l'altissimo grado di specializzazione e la componente di didattica e di ricerca come parte integrante dell'attività clinica sono tutti elementi che fin dalle origini fanno del Policlinico Universitario A. Gemelli un punto di riferimento regionale e nazionale.

Il Policlinico è inserito nella programmazione regionale, sia per l'erogazione di servizi di cura e assistenza per la popolazione che insiste sul territorio di riferimento, sia per l'erogazione di servizi specialistici di alta complessità per pazienti provenienti da tutta la Regione e da fuori Regione. Il Sistema Sanitario Regionale si basa sul modello delle reti Hub&Spoke, in cui il Policlinico Universitario A. Gemelli ricopre il ruolo di centro di riferimento di rete (Hub) in diversi ambiti. Essere l'ospedale di riferimento della rete (Hub), per una specifica disciplina, vuol dire distinguersi, in riferimento alla complessità, all'elevato contenuto tecnologico e multidisciplinare delle prestazioni erogate, rispetto agli altri ospedali (Spoke) con cui si è collegati. Nell'ambito delle reti Hub&Spoke definite dalla Regione per organizza-

re il proprio Servizio Sanitario, sulla base di quanto disposto dal DCA 247/14, il Policlinico Universitario A. Gemelli è riconosciuto come:

- uno dei cinque DEA di II livello per la Rete dell'Emergenza, chiamato a fungere da punto di riferimento per diverse strutture che trattano casistiche a più bassa complessità;
- centro di riferimento per la Neurochirurgia e la Terapia Intensiva pediatrica della Rete dell'Emergenza Pediatrica;
- centro di riferimento della Rete Cardiologica, disponendo di una UTIC ad alta tecnologia, di un servizio di emodinamica interventistica operativo h24, di un reparto di cardiocirurgia e di chirurgia vascolare;
- centro Trauma Specialistico (CTS) della Rete del Trauma Grave e Neurotrauma;
- unità di Trattamento Neurovascolare di secondo livello (UTNII-Hub) per la Rete Ictus;
- centro di II livello per la Rete Perinatale, chiamato a garantire assistenza a gravidanze e parti ad alto rischio oltre che a neonati che necessitano di cure intensive.

Il Policlinico Universitario A. Gemelli è poi riconosciuto come:

### TASSO DI OCCUPAZIONE LETTI DO (%)



91,9

GEMELLI

92,0

PRESIDIO COLUMBUS

92,0

TOTALE

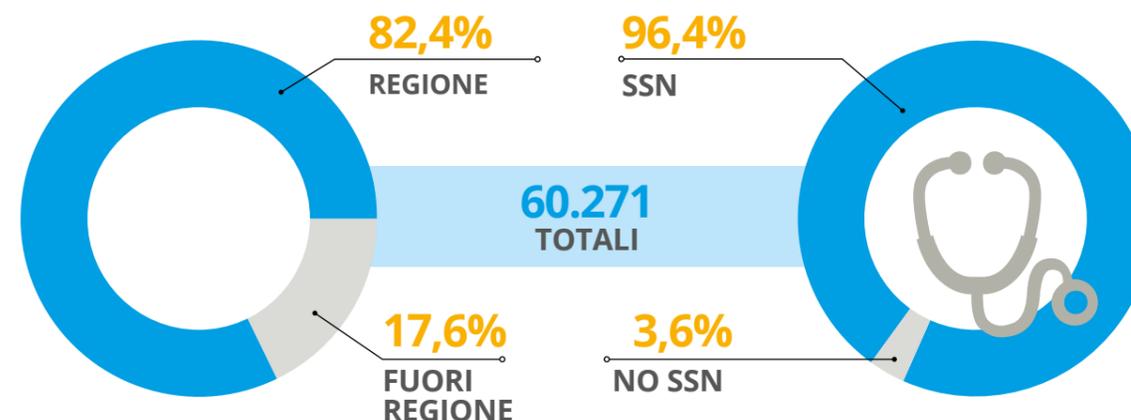
anno 2015

## PAZIENTI ACUTI / DIMISSIONI



anno 2015

## PAZIENTI ACUTI / DEGENZA ORDINARIA



anno 2015

## Accreditamenti e certificazioni

Il Servizio di Analisi II - Microbiologia e Virologia - è certificato ISO 9001:2008

La UNICATT Cord Blood Bank è certificata ISO 9001:2008 e accreditata presso il Centro Nazionale Trapianti (CNT)

Il Servizio di Emotrasfusione è certificato ISO 9001:2008 e accreditato presso il SSR

Il Programma Trapianti Cellule Staminali è accreditato JACIE e CNT

- hub della Rete Oncologica regionale per il territorio della Macroarea 4;
- hub della Rete Assistenziale delle Malattie Infettive;
- spoke per la Rete delle Chirurgie Plastiche;
- centro di riferimento nella Rete della Chirurgia della Mano;
- centro di riferimento Regionale delle Malattie Rare;
- centro Audiologico di riferimento per il Punto Nascita e centro Audio-otologico di riferimento per il Centro Audiologico;
- centro di coordinamento dei Trapianti d'organo e Donazioni cornee;
- sede Banca del Tessuto Muscolo Scheletrico;
- sede del Centro Antiveleni;
- UNICATT Cord Blood Bank (la Banca del Cordone Ombelicale).
- centro di riferimento ECMO (ossigenazione extracorporea) per il trattamento avanzato dell'insufficienza respiratoria grave.

**POLI E AREE: LA NUOVA STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

La Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli è una realtà complessa e dalle dimensioni rilevanti, che

per guardare al futuro con una prospettiva di sviluppo e in un'ottica di efficacia, efficienza, sostenibilità economica e di processo, ha scelto di andare oltre il modello datato dei Dipartimenti, attuato negli ultimi anni: modello che non è più in grado di rispondere in modo adeguato ai bisogni emergenti (risposta multidisciplinare ai pazienti, super-specializzazione clinica, programmi di ricerca, didattica).

Ha preso il via da questa considerazione il percorso che ha portato alla creazione di nuova struttura organizzativa. Dall'1 novembre 2015 è stata avviata una nuova organizzazione, in base alla quale le responsabilità nelle Unità Operative sono ripartite su due livelli: uno più alto di coordinamento clinico e scientifico (i Poli) e uno più operativo, per gli aspetti gestionali (le Aree).

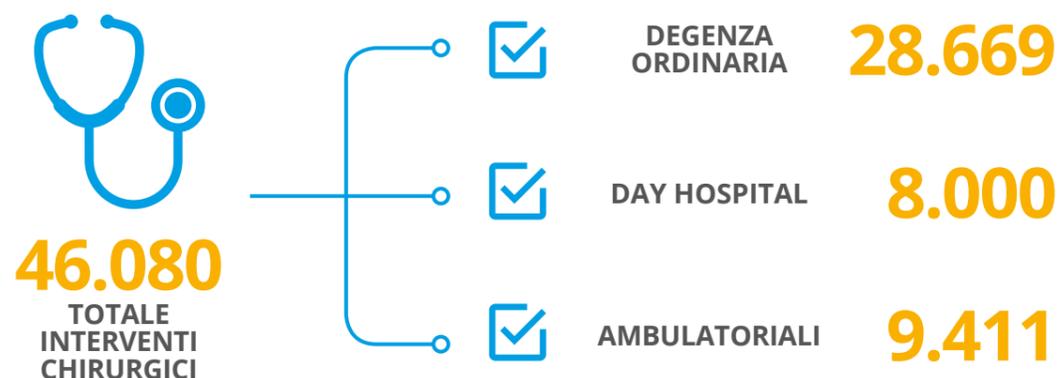
Le Aree sono raggruppamenti di Unità Operative Complesse e Semplici, affini o complementari, che nei rispettivi Poli che le aggregano si caratterizzano per una stretta connessione a livello organizzativo e/o strutturale. Le Aree perseguono l'ottimizzazione dell'attività svolta, superando l'eventuale duplicazione di attività tra le diverse Unità Operative che le costituiscono, garantendo un approccio univoco alle patologie. Nelle Aree si concentrano le competenze professionali

## Accreditamenti e certificazioni

Il Laboratorio di Tipizzazione HLA (Servizio di Ematologia) è accreditato EFI

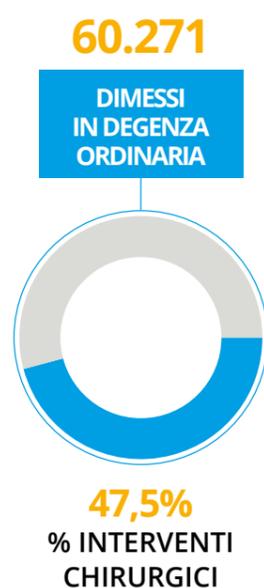
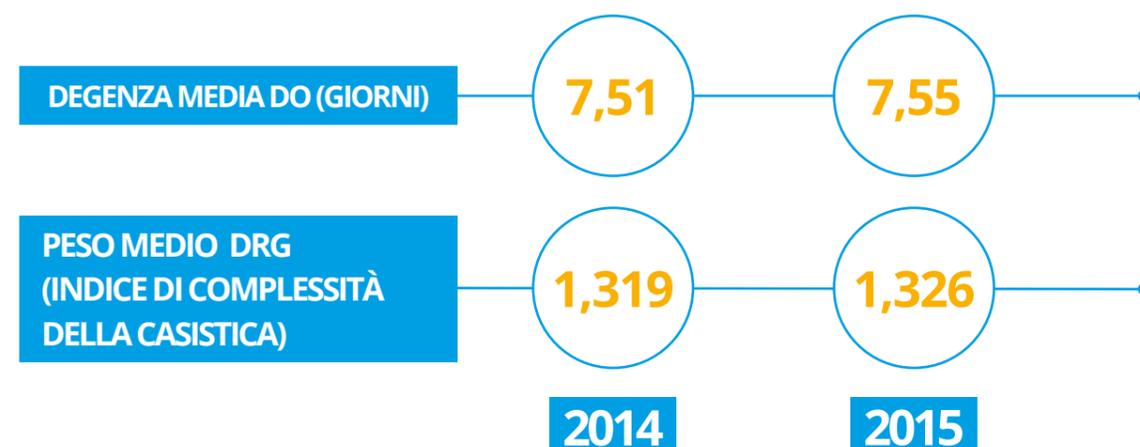
Il Servizio Manutenzione Edifici e Impianti è certificato ISO 9001:2008

## INTERVENTI CHIRURGICI



anno 2015

## DEGENZA MEDIA IN DEGENZA ORDINARIA



specifiche in modo da realizzare gli obiettivi di budget. Il Polo assicura e coordina le funzioni assistenziali, di formazione, didattica e di ricerca assegnate alle Aree che lo compongono, favorendo l'approccio multidisciplinare delle competenze professionali e l'utilizzo integrato di tutte le risorse, per assicurare prestazioni sanitarie di qualità, secondo criteri di efficacia e di appropriatezza. Grazie ai Poli si riesce inoltre a raggiungere la gestione ottimale dei casi clinici: ciò si ottiene attraverso il coordinamento e l'integrazione tra le diverse fasi assistenziali e i diversi professionisti, anche con l'elaborazione di piani di attività e percorsi che coinvolgano più Aree anche di Poli diversi, la promozione di collegamenti con le realtà territoriali, per assicurare la continuità assistenziale e con realtà esterne eccellenti.

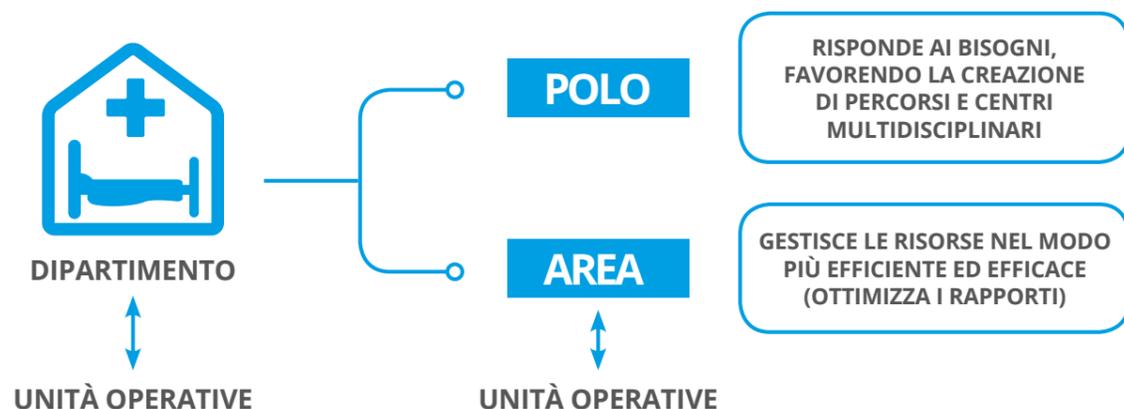
I Poli realizzano in sintesi il governo clinico del sistema di produzione dei servizi, sia in termini di processo decisionale finalizzato alla garanzia della qualità tecnica delle prestazioni e appropriata modalità di erogazione delle stesse, sia in termini di partecipazione dei professionisti alle decisioni di carattere strategico, organizzativo e gestionale. I Poli promuovono inoltre l'organizzazione e lo svolgimento dei programmi di ricerca clinica e di tutte le attività che favoriscano

l'integrazione tra assistenza, didattica e ricerca e determinano le condizioni per lo svolgimento ottimale dell'attività didattica dei corsi di laurea e delle scuole di specializzazione. Questa nuova organizzazione (attualmente strutturata in 8 Poli e 21 Aree) comporta diversi vantaggi, a partire da una razionalizzazione e da un impiego più efficiente ed efficace delle risorse. Ad esempio, per l'espletamento delle proprie funzioni, i Direttori di Area e di Polo si avvalgono della collaborazione delle funzioni di supporto comuni al Polo di riferimento: Responsabile SITRA, Responsabile Amministrativo, Dirigente Medico della Direzione Sanitaria di presidio e Farmacista. Il governo dell'Area e del Polo è svolto da una Giunta di Area e da un Comitato di Polo, che hanno il compito di supportare i relativi Direttori per perseguire gli obiettivi di competenza.

## PERCORSI CLINICO-ASSISTENZIALI

Per garantire una risposta sempre più efficace ai bisogni di cura, è importante strutturare un buon livello di integrazione a fini assistenziali, formativi e di ricerca tra il Policlinico Universitario A. Gemelli e le principali reti di patologia e di pazienti nazionali e regionali.

## ORGANIZZAZIONE PER POLI E AREE

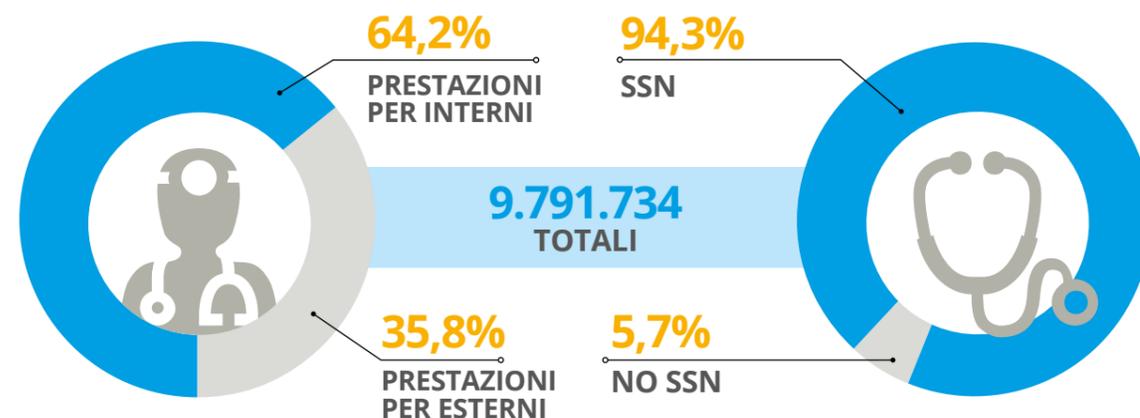


Insieme alla Regione Lazio e alle Aziende Sanitarie romane, la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli - attraverso i Percorsi Clinici Assistenziali - disegna, integra e valuta tutte le fasi di assistenza dei principali problemi di salute. Dal 2013, anno di attivazione di una Unità dedicata ai Percorsi Clinici, afferente alla Direzione Governo Clinico, sono stati avviati 26 percorsi clinico-assistenziali. Per ogni Percorso Clinico, con periodicità fissa, il Policlinico avvia incontri di valutazione della qualità, anche con la partecipazione dei pazienti, per monitorare e valutare insieme ai professionisti la performance del Percorso stesso e definire le necessarie azioni di miglioramento.

### STRUTTURE TRASVERSALI A UTILIZZO CONDIVISO

All'interno del Policlinico sono presenti 40 posti letto di One Day Surgery e Week Surgery e 21 posti letto di Day Surgery e Chirurgia Ambulatoriale. I pazienti assistiti in One Day Surgery e Week Surgery sono pazienti chirurgici per i quali si prevede un solo pernottamento (One Day Surgery) o una degenza "shortstay" (uguale o inferiore a 5 giorni - Week Surgery). Week Surgery e One Day Sur-

## PRESTAZIONI AMBULATORIALI



anno 2015

gery sono individuate come due sezioni complementari e flessibilmente interfunzionali di un'unica struttura logistica. Il ricovero in One Day Surgery e Week Surgery, che prevede uno o più percorsi di durata pari o inferiori a 5 giorni, garantisce un carico assistenziale inferiore ed un percorso gestionale più leggero rispetto ai ricoveri tradizionali.

La struttura di Day Surgery e Chirurgia Ambulatoriale (Day Service), che prevede l'accesso da parte dei chirurghi delle Unità Operative afferenti ai diversi Poli e Aree, è dotata di proprie sale operatorie e di autonomi spazi di degenza diurna dedicati.

### ATTIVITÀ PRIVATA

All'interno del Policlinico Universitario A. Gemelli, oltre l'attività svolta per il Servizio Sanitario Regionale, è disponibile un'ampia gamma di attività cliniche e prestazioni con pagamento diretto e in convenzione con fondi e assicurazioni. Le attività includono ricoveri, prestazioni specialistiche ambulatoriali, prestazioni di laboratorio e strumentali e chirurgia ambulatoriale.

### ATTIVITÀ PRIVATA



63

TOTALE POSTI LETTO



3.362

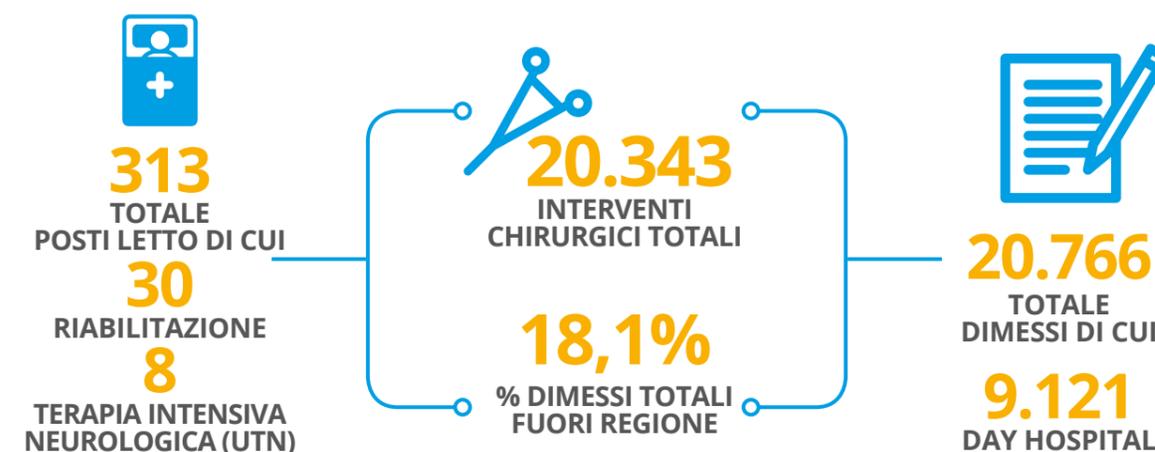
TOTALE DIMESSI



CIRCA  
415.000  
PRESTAZIONI



## POSTI LETTO / ATTIVITÀ DEL POLO



### Trials clinici in Neurologia

Nel corso dell'anno presso l'Area Neurologica sono stati condotti più di 15 trials clinici con molecole innovative. In particolare sono in sperimentazione farmaci volti a contrastare la malattia di Alzheimer, la malattia di Parkinson, la miosite a corpi inclusi (IBM), la miosite a corpi inclusi ereditaria (h-IBM), la miastenia gravis, la distrofia muscolare facio-scapolo-omeroale (FSHD), la sclerosi multipla.

### POLO INVECCHIAMENTO, NEUROSCIENZE, TESTA-COLLO E ORTOPEDIA

Aree: Geriatrica e Ortopedico-Riabilitativa; Testa-Collo; Neuroscienze-Neurologia.

La presa in carico del paziente anziano e di tutte le problematiche legate all'invecchiamento, compresa la riabilitazione e il mantenimento funzionale, la risposta ai bisogni di salute dei pazienti colpiti da malattie del sistema nervoso centrale e periferico dell'apparato neuromuscolare, le patologie legate all'otorinolaringoiatria costituiscono i campi di cura, assistenza, didattica e ricerca di questo Polo.

Nell'Area Neuroscienze-Neurologia l'assistenza è organizzata in percorsi al fine di semplificare l'iter diagnostico-terapeutico dei pazienti ambulatoriali, garantendo la possibilità di accedere a trattamenti come le metodiche di stimolazione cerebrale in pazienti affetti da demenza, o a metodiche di diagnosi precoce e lo screening per la ricerca di biomarkers precoci di malattia di Alzheimer.

L'Otorinolaringoiatria si rivolge a patologie molte diverse tra loro ma che determinano un notevole impatto sulla

qualità della vita del paziente e della famiglia. In ambito audiologico e otologico vengono seguiti bambini e adulti di ogni età per la diagnosi audiologica e l'impostazione del trattamento riabilitativo protesico e la terapia chirurgica dell'orecchio medio e impiantologica cocleare. Vengono effettuati circa 25 impianti cocleari ogni anno, dei quali almeno la metà destinati a pazienti pediatrici.

L'Area Testa-Collo si è distinta nel 2015 per la realizzazione di un modello sperimentale di impianto delle cellule staminali nell'orecchio interno come fase sperimentale di trattamento con terapia cellulare della sordità neurosensoriale. Inoltre, in collaborazione con l'Università Sant'Anna di Pisa, l'Area ha avviato il progetto di realizzazione di un modello di laringe artificiale finalizzato in primis allo studio della fisiopatologia della laringe e in futuro alla realizzazione di un organo artificiale impiantabile.

L'Area Neuroscienze ha sviluppato il progetto LifeHand2, per la realizzazione di un arto bionico comandato dagli impulsi inviati dal cervello del paziente e in grado di restituire la sensazione tattile. Il 2015 è inoltre stato l'anno dell'apertura del centro clinico Nemo adulti, possibile grazie alla collaborazione di Fondazione Serena onlus.

### Tumor Board per pazienti oncologici

La Clinica Otorinolaringoiatrica dell'Area Testa-Collo costituisce un Centro di riferimento di eccellenza nell'ambito della patologia oncologica della testa del collo, al primo posto nella Regione Lazio per numero di pazienti oncologici trattati. Ogni aspetto della gestione del paziente oncologico viene condiviso da un gruppo multidisciplinare (Tumor Board).

**424.272**  
PRESTAZIONI  
AMBULATORIALI

## POSTI LETTO / ATTIVITÀ DEL POLO



## Ecografie toraciche

All'interno dell'Area Toracica, sono circa 400 le Ecografie toraciche annue eseguite per la gestione delle patologie respiratorie dell'adulto, del paziente pediatrico e delle donne in gravidanza per l'ottimizzazione e la riduzione del ricorso a radiazioni ionizzanti.



**3.091**  
PROCEDURE DI  
EMODINAMICA

Grazie a...  
Fondazione Roma per il sostegno alle iniziative della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli.

## POLO APPARATO CARDIOVASCOLARE E TORACE

Aree: Cardio-Vascolare; Toracica e Pneumologica.

Il Polo Cardiovascolare e Torace integra, con un approccio multidisciplinare, i professionisti al servizio dei pazienti affetti da malattie del cuore, dei vasi sanguigni e del torace. Nel Polo vengono applicate le più sofisticate tecniche diagnostiche e combinate, con un approccio individualizzato, le più avanzate terapie mediche, interventistiche, chirurgiche e anestesologiche, ritagliando per ogni paziente la migliore sequenza diagnostico-terapeutica.

Per quanto concerne l'attività scientifica, da segnalare come l'Area Cardiovascolare sia l'unica struttura in Italia ad avere un laboratorio di ricerca di base direttamente inserito nella realtà assistenziale dell'ospedale e dedicato allo studio delle cause dell'infarto, delle cellule staminali cardiache e del microcircolo coronarico.

Nel 2015, grazie a una delle pochissime e innovative sale ibride presenti in Europa, si è riusciti a miniaturizzare il traumaismo dell'intervento mediante adattamento del by-pass cardiopolmonare e utilizzo di protesi valvolari di nuova generazione a rilascio rapido che riducono i tempi dell'intervento

chirurgico, consentendo l'impianto delle stesse mediante mini-incisioni chirurgiche di pochi centimetri. Inoltre, il Polo si posiziona tra le fasce più alte all'interno del programma nazionale esiti (PNE) per la riospedalizzazione e mortalità a 30 giorni nei ricoveri per BPCO riacutizzata.

Tra le progettualità dell'anno 2015, all'interno dell'Area Cardiovascolare è stato sviluppato un progetto di tecnica mini-invasiva per il trattamento delle patologie valvolari e nell'UOC di Aritmologia è stato implementato il sistema di Robotica Hansen Sensei per interventi sia atriali che ventricolari per la cura di aritmie. Tra i progetti in itinere si segnala l'ibridazione delle procedure cardiocirurgiche e percutanee mediante l'utilizzo della Sala Ibrida così da consentire il trattamento di pazienti ad alto rischio, non trattabili con tecniche convenzionali, mediante l'implementazione e la standardizzazione del programma di rivascolarizzazione ibrida (cardiocirurgica/interventistica e chirurgica vascolare/interventistica).

Per l'Area Toracica, da sottolineare il finanziamento, da parte della Fondazione Roma, del progetto di ricerca "Terapia farmacologica personalizzata in pazienti con BPCO basata su fenotipizzazione".



**2.214**  
TOTALE  
INTERVENTI  
CHIRURGICI

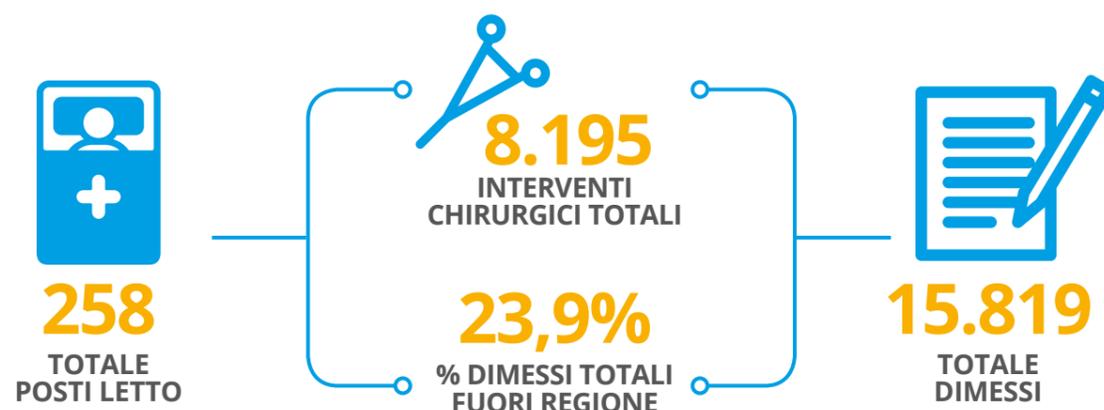


**1.396**  
AREA  
CARDIOVASCOLARE



**818**  
AREA  
TORACICA  
PNEUMOLOGICA

## POSTI LETTO / ATTIVITÀ DEL POLO



## ATTIVITÀ DI TRAPIANTI TOTALI ANNUI



30  
TRAPIANTI DI FEGATO



36  
TRAPIANTI DI RENE

66  
TOTALI

## POLO APPARATO DIGERENTE E SISTEMA ENDOCRINO METABOLICO

Aree: Gastroenterologica; Chirurgia Addominale; Endocrino Metabolica.

L'Area Gastroenterologica è caratterizzata da un'offerta assistenziale rivolta a pazienti affetti da patologie del tratto gastrointestinale, celiachia e sindrome da malassorbimento, patologie acute e croniche del fegato e del pancreas; da un programma di trattamento dell'epatite C con i nuovi antivirali ad azione diretta; da un'unità dedicata al paziente con insufficienza epatica acuta e cronica candidato a trapianto di fegato e da un programma di caratterizzazione e trapianto del microbiota intestinale. È attiva anche un'unità di Dietetica e Nutrizione che si occupa di correggere malnutrizione e sarcopenia. L'Endoscopia Digestiva Chirurgica rivolge in particolare la sua attività alla diagnosi e al trattamento delle patologie delle vie biliari e del pancreas e delle lesioni neoplastiche precoci dell'apparato digerente; l'Unità è centro di riferimento internazionale per la chirurgia endoscopica delle discinesie esofagee (acalasia, diverticolo di Zenker) e per il trattamento endoscopico della malattia da reflusso gastro-esofageo. L'Area Chirur-

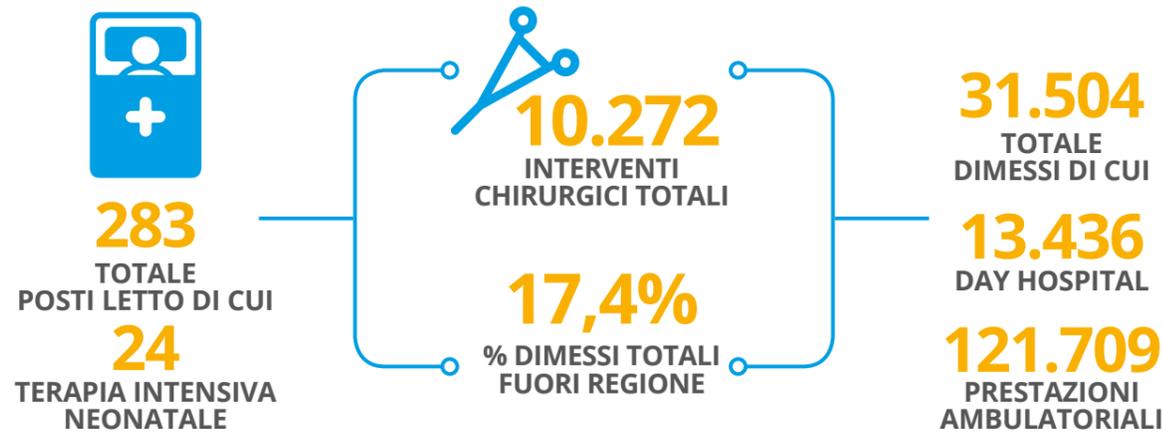
gia Addominale ha una vasta offerta chirurgica nelle patologie infiammatorie, degenerative e neoplastiche dell'apparato gastrointestinale, del fegato e del pancreas ed è tra le prime in Italia per numero di resezioni per tumori del colon-retto, dello stomaco, del fegato, delle vie biliari e del pancreas, inclusa l'attività trapiantologica. La presenza di tumor board multidisciplinari dedicati a ognuno dei tumori dell'apparato digerente, a cui partecipano tutti gli specialisti implicati, garantisce il rispetto delle linee guida internazionali di trattamento. Si utilizza prevalentemente un approccio mininvasivo e laparoscopico e tecniche di chirurgia robotica. L'Area Endocrino-Metabolica è caratterizzata da Unità clinico-chirurgiche specializzate nella gestione delle principali patologie endocrinologiche e metaboliche. L'Area vanta una delle principali casistiche italiane di gestione e terapia medico-chirurgica delle patologie della tiroide, del surrene e dell'ipofisi. Inoltre è presente un programma di gestione delle principali dislipidemie con particolare riferimento alle alterazioni del profilo lipidico del paziente diabetico e con sindrome metabolica; nonché la gestione dei disturbi del comportamento alimentare e delle patologie endocrine in età pediatrica e la gestione dell'obesità patologica con un'expertise clinica d'eccellenza.

## Eccellenze

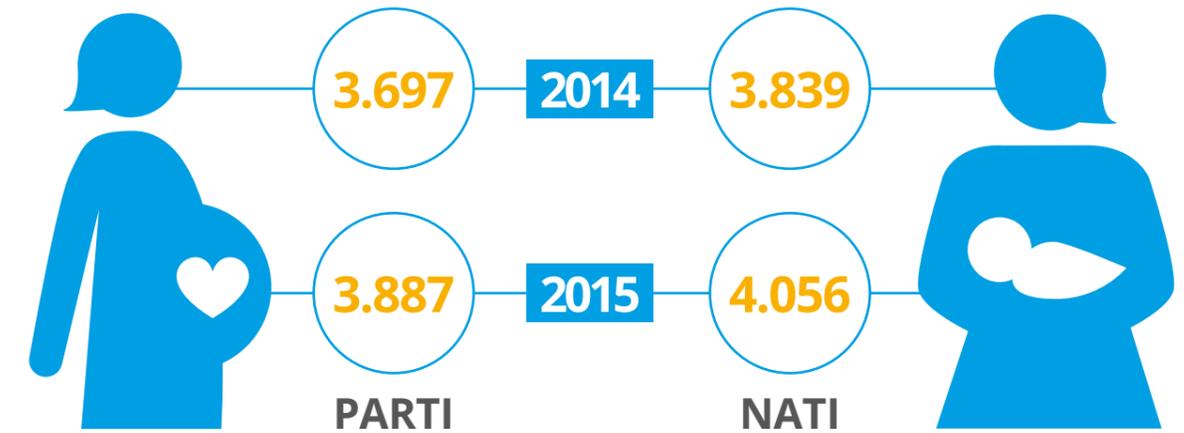
L'Area Gastroenterologica è tra i primi centri in Italia e in Europa per la gestione delle malattie infiammatorie croniche intestinali - MICI.

Per le sue caratteristiche di innovazione e per la casistica trattata, l'Area Gastroenterologica è costantemente coinvolta in numerosissimi studi clinici nazionali e internazionali.

## POSTI LETTO / ATTIVITÀ DEL POLO



## TOTALE PARTI / NASCITE



### Nuovi progetti

Tra i progetti dell'Area Salute della donna si segnalano:

- apertura del Centro del pavimento pelvico e dell'ambulatorio dolore pelvico cronico e dismenorrea;
- caratterizzazione biomolecolare delle neoplasie ovariche, cervicali ed endometriali in diversi stadi di malattia attraverso il centro "Precision Medicine Research Center for Woman and Child Health";
- ottimizzazione delle performance della chirurgia robotica in setting clinici delicati (pazienti obese, altre comorbidità, etc).

### POLO SALUTE DELLA DONNA E DEL BAMBINO

Aree: Salute della donna; Ostetrico-Neonatologica; Pediatrica.

Per quanto riguarda l'Area Salute della donna, l'attività del Polo è orientata al miglioramento della qualità assistenziale delle pazienti affette da neoplasie ginecologiche e mammarie attraverso l'implementazione dei percorsi diagnostici, dell'inquadramento pre-operatorio, della qualità degli approcci chirurgici in termini di radicalità e sicurezza e della continuità assistenziale dei trattamenti antitumorali presso il DH per i Tumori Femminili con il potenziamento dell'uso di farmaci innovativi. In questo contesto giocano un ruolo chiave i percorsi assistenziali costituiti dalle attività di chirurgia ricostruttiva della mammella e dell'area perineo-genitale post-exeresi oncologica. Particolare attenzione è rivolta al miglioramento della qualità assistenziale delle pazienti con patologia ginecologica benigna, in particolare endometriosi, dolore pelvico cronico, fibromatosi uterina, sterilità femminile e alterazione del pavimento pelvico.

Nell'ambito dell'Area Ostetrico-Neonatologica, l'obiettivo è assicurare un'elevata qualità assistenziale della gravi-

danza ad alto rischio e della sala parto con la diminuzione del tasso dei tagli cesarei. Inoltre la presenza della Terapia Intensiva Neonatale e la sala parto che coniugano l'umanizzazione con la sicurezza, fanno sì che oltre la metà dei parti pretermine associati a patologie fetali della Regione Lazio e delle donne provenienti da fuori Regione venga seguito nel Policlinico.

L'attività dell'Area Pediatrica ha come obiettivi la diagnosi e la cura di patologie respiratorie, nefrologiche, reumatologiche, neuropsichiatriche e infettive dell'età pediatrica, patologie emato-oncologiche dell'età evolutiva, malformazioni congenite dell'apparato respiratorio, urinario e del tratto gastrointestinale, delle affezioni chirurgiche del neonato pretermine, delle sindromi malformative e delle disabilità congenite.

Ulteriori progetti sviluppati all'interno del Polo riguardano il miglioramento dei processi assistenziali integrati nell'ambito della gravidanza a rischio e nella prevenzione delle infezioni neonatali; il miglioramento delle attività finalizzate all'allattamento al seno del neonato sano e patologico e la prossima apertura del primo Centro Italiano di trattamento chirurgico del linfedema.

### Patologie fetali

L'erogazione delle prestazioni per la gestione delle infezioni, malformazioni e cardiopatie fetali fanno dell'Area Ostetrico-neonatale un punto di riferimento regionale e nazionale.

### Istituto Scientifico Internazionale (ISI) "Paolo VI"

L'ISI opera dal 2003 nel campo della fisiologia e fisiopatologia della riproduzione umana, per offrire risposte alle famiglie sia nel campo della regolazione naturale della fertilità che nell'ambito della diagnostica e del trattamento dell'infertilità di coppia, coerenti con la morale cattolica.



## POSTI LETTO / ATTIVITÀ DEL POLO



CIRCA  
**10.000**  
PRESTAZIONI  
DI EMODIALISI  
ANNUE

### POLO UROLOGIA, NEFROLOGIA E SPECIALITÀ MEDICHE

Aree: Urologica e Nefrologica; Reumatologia, Allergologia e Dermatologia.

Il Polo si caratterizza per l'assistenza alle malattie Infiammatorie croniche, reumatiche, autoimmuni e allergiche che colpiscono tutti gli organi e apparati, nelle litiasi e nelle neoplasie dell'apparato uroescretore e nel trapianto di rene. Le attività assistenziali più rappresentative svolte nel corso dell'anno all'interno dell'Area Reumatologia, Allergologia e Dermatologia sono:

- Allergologia. In regime di Day Hospital vengono effettuate desensibilizzazioni al lattice, ad alimenti e al veleno di imenotteri in pazienti a rischio di shock anafilattico; vengono inoltre effettuate desensibilizzazioni a farmaci indispensabili e insostituibili;
- Dermatologia oncologica. I tumori cutanei, sia carcinomi che melanomi, vengono diagnosticati in fase iniziale mediante l'uso della dermoscopia digitale. Tutti i pazienti affetti da tumori cutanei vengono trattati con terapia chirurgica o con terapie mediche sia topiche che sistemiche.
- Reumatologia. Tra le principali attività si segnalano: de-

finizione delle matrici biologiche per una terapia precisa e personalizzata (Precision Medicine, Personalized Medicine); diagnostica biptica delle sinoviti in remissione completa e in remissione parziale per poter decidere la continuazione o la sospensione delle terapie; terapie innovative della sclerodermia early.

L'Area Urologica e Nefrologica esprime in particolare la sua valenza in ambito nefrologico con il trattamento di:

- calcolosi renale;
- insufficienza renale cronica, dal trattamento medico a quello dialitico fino al trapianto renale;
- rene policistico e microangiopatie trombotiche.

In ambito urologico:

- tumori urologici;
- incontinenza urinaria maschile e femminile;
- calcolosi urinaria;
- affezioni urologiche con tecnologie innovative quali: laser al tullio (ipertrofia prostatica e tumori della via urinaria), chirurgia robotica dei tumori urogenitali, laparoscopia tridimensionale, ipertermia dei tumori prostatici (HIFU) e vescicali (Synergo, EMDA), diagnostica integrata ecografica-RMN delle neoplasie prostatiche.

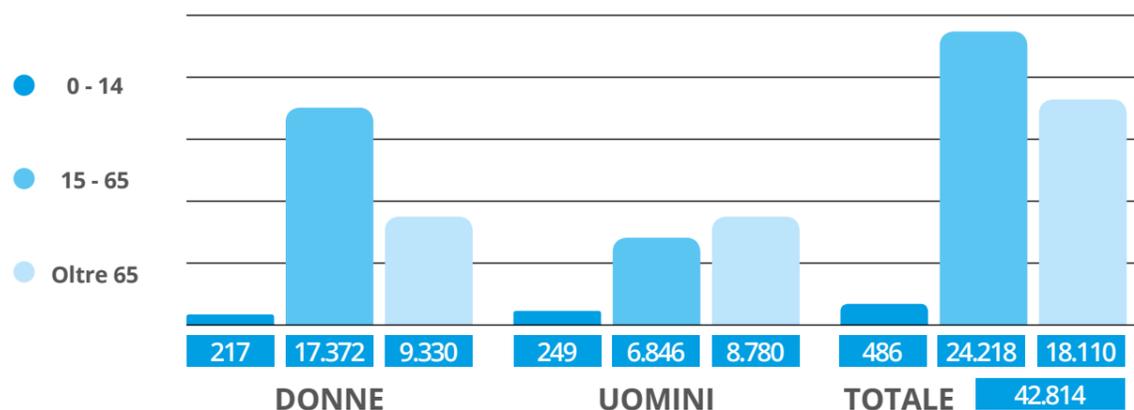
### Al via il Melanoma Consortium

Uno dei principali progetti del 2015 all'interno del Polo ha riguardato la creazione di un "Melanoma Consortium" denominato Melanostrum. Una realtà internazionale e multidisciplinare che ha l'obiettivo di individuare i geni di suscettibilità al melanoma mediante analisi genetiche che vengono eseguite in parte in Italia e in parte presso l'NIH.

**191.286**  
PRESTAZIONI  
AMBULATORIALI  
DI CUI

**1.464**  
CHEMIOTERAPIA

## PAZIENTI ONCOLOGICI TRATTATI AL POLICLINICO GEMELLI



## POSTI LETTO / ATTIVITÀ DEL POLO



**OLTRE 14.000**  
SEDUTE  
DI RADIOTERAPIA  
IMRT



**OLTRE 200**  
PROCEDURE DI  
BRACHITERAPIA

### POLO ONCOLOGIA E EMATOLOGIA

Aree: Radioterapia; Oncologia; Ematologia.

Il Polo eroga servizi oncologici a supporto di tutti i pazienti del Policlinico. L'attività specifica del Polo è organizzata per accogliere il paziente dal momento della diagnosi al conseguente intervento terapeutico fino al follow-up e alla riabilitazione, offrendo anche i necessari supporti psicologici, assistenziali e sociali alle persone malate e alle loro famiglie, e considerando centrale il ruolo della palliazione e del sollievo nel fine vita. Il Polo Oncologia e Ematologia è il centro oncologico multidisciplinare più importante, per numero di casi trattati, della Regione Lazio e del Paese. Per questa ragione, oltre che per la rilevanza delle patologie oncologiche in termini di incidenza e prevalenza sul piano epidemiologico, è strategico il posizionamento del Polo nel contesto nazionale e internazionale.

Le neoplasie dell'apparato digerente e delle donne (tumori ginecologici e della mammella) sono quelle che più hanno richiesto prestazioni tramite ricoveri, seguite da quelle a carico dell'urologia, ematologia, polmone, malattie endocrine e otorinolaringoiatria.

L'Area Ematologia svolge un'importante attività trapiantologica, aderente alla normativa GITMO (Gruppo Italiano Trapianto Midollo Osseo), EBMT (European Blood and Marrow transplantation group) e JACIE (Joint Accreditation Committee-ISCT & EBMT). Il Servizio di Ematologia dispone di circa 500 mq di laboratori, dotati di tutte le strumentazioni necessarie per eseguire lavori di ricerca e diagnostica nell'ambito delle malattie ematologiche.

L'Area Radioterapia comprende il Gemelli A.R.T. (Advanced Radiation Therapy), centro altamente specializzato che fornisce a degenti e pazienti ambulatoriali trattamenti all'avanguardia dal punto di vista clinico e tecnologico. Integrata al Gemelli ART si ha la sezione di Radioterapia Interventistica (Brachiterapia), nella quale si trattano con procedure radioterapiche, sotto la guida del moderno imaging, neoplasie ginecologiche, addominali, della testa e collo ed endocrinologiche, con trattamenti esclusivi o in sala operatoria. Infine il Gemelli ART si avvale del reparto di degenza e del Day Hospital per l'esecuzione dei trattamenti concomitanti di chemioterapie e terapie target al fine di intensificare l'azione del trattamento radiante e lo sviluppo di programmi di palliazione mediante la piccola degenza del sollievo.

### Malattie ematologiche

L'Area Oncologia è all'avanguardia nel trattamento delle malattie ematologiche, sia con terapie standard sia con farmaci innovativi e sperimentali, compresi i farmaci cosiddetti a bersaglio molecolare, e svolge attività di ricerca sia in ambito clinico che di ricerca di base.



**72**  
TRAPIANTI  
DI MIDOLLO  
DI CUI  
**34**  
ALLOGENICI

## POSTI LETTO / ATTIVITÀ DEL POLO



**79.666**

ACCESSI AL PRONTO SOCCORSO



**2.614**  
CODICE ROSSO



**22.223**  
CODICE GIALLO



**50.638**  
CODICE VERDE



**1.100**  
CODICE BIANCO

**1.815**



OSSERVAZIONE BREVE INTENSIVA

### POLO EMERGENZA (DEA) E MEDICINA INTERNA

Aree: Rianimazione, PS e Trauma Center; Medicina d'Urgenza e Medicina Interna; Anestesia, Medicina Perioperatoria e Terapia del dolore.

L'Area Medicina d'Urgenza e Medicina Interna ha accolto nel 2015 più di 4.200 pazienti, oltre l'85% dei quali provenienti dal DEA, inclusi coloro che necessitano di monitoraggio multi-parametrico o di trattamento sub-intensivo. Le principali patologie trattate sono quelle cardiovascolari, polmonari, metaboliche, infettive, gastroenterologiche, ematologiche, neurologiche e oncologiche.

Nell'area della Rianimazione, PS e Trauma Center un'attività rappresentativa del servizio erogato è il trattamento delle ARDS severe, con protocolli avanzati con il supporto della circolazione extracorporea. Di concerto con il Polo Cardiovascolare e Toracico è stato attivato il protocollo del codice viola per la messa in ECMO e assistenza ventricolare dei pazienti con arresto cardiaco e shock cardiogeno refrattari, trattando per la prima volta nell'Italia Centro-Meridionale 7 pazienti. All'interno dell'Area, la Chirurgia d'Urgenza assiste tutti i pazienti con acuzie di interesse

chirurgico-traumatica e non traumatica provenienti direttamente dal Territorio tramite il Pronto Soccorso o da altre UU.OO. del Policlinico.

L'area Anestesia, Medicina Perioperatoria e Terapia del dolore svolge attività assistenziale perioperatoria rivolta a pazienti sottoposti a interventi di chirurgia maggiore prevalentemente in campo oncologico, chirurgia bariatrica, endocrinometabolica, pediatrica e trapianti d'organo (fegato e rene). In particolare, la Terapia Intensiva Post-Operatoria (TIPO) gestisce il ricovero nell'immediato periodo post operatorio dei pazienti che sono sottoposti a interventi particolarmente impegnativi o le cui condizioni non permettono un immediato trasferimento nel reparto di degenza.

Tra i progetti attivati dal Polo nel 2015, si segnalano:

- il trattamento di pazienti ostetriche ad alto rischio e procedura EXIT (in collaborazione con Ospedale Bambino Gesù), svolta dalla UOSA Anestesia in Ostetricia e Day Surgery;
- l'attivazione del Programma di Trauma Center Pediatrico e del progetto di assistenza al bambino neuromuscolare in condizioni critiche svolti dall'UOC di Terapia Intensiva Pediatrica.

### Assistenza anestesiológica per pazienti ostetriche

Parte dell'attività assistenziale del Polo è rivolta a pazienti ostetriche a basso e alto rischio e a pazienti sottoposti a interventi chirurgici in Day Surgery e Week Surgery e Terapia del dolore.

Nel 2015 è stata offerta assistenza anestesiológica per:

- 4.000 parti;
- servizio di analgesia epidurale (circa 1.400 procedure nel 2015);
- anestesia ostetrica (circa 1500 tagli cesarei nel 2015).

## ATTIVITÀ / PRESTAZIONI DEL POLO



**Ricerche in corso**  
Presso l'Area Medicina di Laboratorio, nel 2015 sono stati finanziati due progetti di ricerca da parte della Fondazione Roma: il primo sulla caratterizzazione del microbiota intestinale in pazienti con epatopatia alcolica, il secondo lo studio del microbiota polmonare in corso di terapia steroidea. È stato inoltre condotto uno studio multicentrico su base nazionale ATLAS di semplificazione della terapia antiretrovirale.

### POLO DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E MEDICINA DI LABORATORIO

Aree: Diagnostica per Immagini; Medicina di Laboratorio.

La Radiodiagnostica e la Diagnostica per Immagini (Dpl) rivestono un ruolo essenziale per la diagnosi e la cura della maggior parte delle patologie, attraverso l'impiego sia di modalità diagnostiche "pesanti" (risonanza magnetica e tomografia computerizzata) e sia leggere (ecografia). L'Area - anche in forza dell'integrazione con la Medicina Nucleare - è un punto di riferimento nazionale per la diagnostica delle malattie neoplastiche, le urgenze ed emergenze. La Fisica Sanitaria svolge attività assistenziale sviluppando piani di trattamento radioterapici e controlli di dosimetria durante il trattamento radioterapico.

Fondamentale anche il ruolo dei laboratori afferenti all'Area Medicina di Laboratorio: il Laboratorio di Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica esegue circa 5 milioni di esami ogni anno ed è suddiviso in numerosi settori funzionali. L'area Medicina di Laboratorio si occupa della diagnosi e del trattamento di

malattie infettive con funzioni di diagnosi, sorveglianza e di consulenza nell'ambito delle discipline microbiologiche. Nel 2015 sono stati conclusi due progetti di ricerca riguardanti nuovi approcci terapeutici per patologie sostenute da funghi e virus. L'Ambulatorio e il Day Hospital di Malattie Infettive seguono un significativo numero di soggetti con patologia infettiva, in particolare HIV ed epatiti, oltre a tutti i soggetti dimessi dalla clinica.

L'Unità di Consulenza Infettivologica Integrata (creata nel novembre 2012) svolge un ruolo di assoluta eccellenza garantendo il tempestivo intervento di consulenza e un follow up attivo delle infezioni gravi in tutti i reparti del Policlinico Universitario Gemelli. L'attività svolta rappresenta il 10% di tutti i cateteri vascolari PICC inseriti in Italia ogni anno.

Nel 2015 le capacità operative dell'Area Diagnostica per Immagini sono state potenziate con la realizzazione del nuovo reparto di Risonanza Magnetica. È stata poi organizzata un'équipe capace di rispondere alle nuove modalità di trattamento regionali dell'ictus ischemico e specializzata nella neuroradiologia interventistica.

### MALATTIE INFETTIVE



41  
POSTI LETTO



1.333  
TOTALE DIMESSI



DI CUI  
511  
DAY HOSPITAL

## L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

### POLO INVECCHIAMENTO, NEUROSCIENZE, TESTA COLLO E ORTOPEDIA DIRETTORE: PROF. ROBERTO BERNABEI

**AREA: Testa - Collo**  
Direttore: Prof. Gaetano Paludetti

#### UOC / UOSA

- Otorinolaringoiatria  
Prof. Gaetano Paludetti
- Oculistica  
Prof. Aldo Caporossi
- Oncologia Oculare  
Prof.ssa. Maria Antonietta Blasi
- Odontoiatria Operativa e Pedodonzia  
Prof. Massimo Cordaro
- Chir.odontostom. e Riab.implanto-  
Protesica  
Prof. Antonio D'addona
- Odontoiatria Riabilitativa ed Estetica  
Prof. Roberto Deli
- Chirurgia Maxillo-Facciale  
Prof. Sandro Pelo
- Audiologia\*  
Prof. Guido Conti

**AREA: Neuroscienze**  
Direttore: Prof. Paolo Maria Rossini

#### UOC / UOSA

- Neurologia  
Prof. Paolo Maria Rossini
- Neurofisiopatologia  
Prof.ssa. Serenella Servidei
- Consultazione Psichiatrica  
Prof. Luigi Janiri
- Neurochirurgia  
Prof. Alessandro Olivi
- Neurotraumatologia e Neurochirurgia  
Prof. Carmelo Anile
- Neurochirurgia Infantile  
Prof. Massimo Caldarelli
- Centro Clinico Nemo Roma Adulti\*  
Prof. Mario Sabatelli

**AREA: Geriatrica e Ortopedico -  
Riabilitativa**  
Direttore: Prof. Roberto Bernabei

#### UOC / UOSA

- Geriatrica  
Prof. Giuseppe Zuccalà
- Continuità Assistenziale  
Prof. Roberto Bernabei
- Riabilitazione e Medicina Fisica  
Prof. Francesco Landi
- Medicina dello Sport  
e Rieducazione Funzionale  
Prof. Paolo Zeppilli
- Ortopedia  
Prof. Giuliano Giorgio Cerulli
- Chirurgia Vertebrale  
Prof. Francesco Ciro Tamburrelli
- Ortopedia e Traumatologia  
Prof. Giulio Maccauro
- Ortopedia e Chirurgia

- della Mano  
Prof. Francesco Fanfani
- Clinica della Memoria\*  
Prof. Camillo Marra
- Chirurgia della Spalla\*  
Dott. Giuseppe Milano
- Attività Fisica e Mantenimento  
Funzionale\*  
Prof. Antonio Sgadari
- Cure Palliative\*  
Prof.ssa. Adriana Turriziani

### POLO APPARATO CARDIOVASCOLARE E TORACE DIRETTORE: PROF. FILIPPO CREA

**AREA: Cardio - Vascolare**  
Direttore: Prof. Massimo Masetti

#### UOC / UOSA

- Cardiochirurgia  
Prof. Massimo Masetti
- Chirurgia Vascolare  
Prof. Francesco Snider
- Cardiologia  
Prof. Filippo Crea
- Cardiologia 2  
Prof. Filippo Crea
- Aritmologia  
Prof. Filippo Crea
- Cardiologia Intensiva  
Prof. Antonio Giuseppe Rebuzzi
- Cardioanestesia e T.i.c.  
Prof. Franco Cavaliere
- Card. per Insuff. cardiaca Riab.  
cardiologica  
Prof. Luigi Marzio Biasucci
- Laboratorio di Emodinamica\*  
Prof. Carlo Trani
- Diagnostica Cardiologica non  
Invasiva\*  
Prof. Gaetano Antonio Lanza

**AREA: Toracica e Pneumologica**  
Direttore: Prof. Salvatore Valente

#### UOC / UOSA

- Chirurgia Toracica  
Prof. Stefano Margaritora
- Pneumologia  
Prof. Salvatore Valente

### POLO APPARATO DIGERENTE E SISTEMA ENDOCRINO METABOLICO DIRETTORE: PROF. GUIDO COSTAMAGNA

**AREA: Gastroenterologia**  
Direttore: Prof. Antonio Gasbarrini

#### UOC / UOSA

- Medicina Interna e Gastroenterologia  
Prof. Antonio Gasbarrini
- Medic. Interna e Gastroenterologia  
Prof. Gian Ludovico Rapaccini
- Dietetica e Nutrizione Umana  
Prof. Giacinto Abele Donato Miggiano
- Endoscopia Digestiva

- Prof. Guido Costamagna
- Medicina del Trapianto di Fegato\*  
Prof. Antonio Grieco

**AREA: Chirurgia Addominale**  
Direttore: Prof. Giovanni B. Doglietto

#### UOC / UOSA

- Chirurgia Digestiva  
Prof. Giovanni Doglietto
- Day Surgery  
Prof. Giuseppe Nanni
- Chirurgia Generale 1  
Prof. Domenico D'ugo
- Chirurgia Generale ed Epato-biliare  
Prof. Felice Giuliantè
- Chirurgia Generale e Trapianti  
D'organo  
Prof. Salvatore Agnes
- Chirurgia Generale 1  
Prof. Luigi Sofo
- Chirurgia Generale 2  
Prof. Claudio Coco
- Proctologia\*  
Prof. Carlo Ratto

**AREA: Endocrino metabolica**  
Direttore: Prof. Alfredo Pontecorvi

#### UOC / UOSA

- Endocrinologia e Malattie  
Metabolismo  
Prof. Alfredo Pontecorvi
- Chirurgia Endocrina e Metabolica  
Prof. Rocco Domenico Alfonso  
Bellantone
- Chirurgia Endocrina  
Prof. Celestino Pio Lombardi
- Patologie dell'obesità  
Prof.ssa Geltrude Mingrone

### POLO SALUTE DELLA DONNA E DEL BAMBINO DIRETTORE: PROF. GIOVANNI SCAMBIA

**AREA: Salute della Donna**  
Direttore: Prof. Giovanni Scambia

#### UOC / UOSA

- Ginecologia  
Prof. Riccardo Marana
- Ginecologia Oncologica  
Prof. Giovanni Scambia
- Chirurgia Senologica  
Prof. Riccardo Masetti
- Chirurgia Plastica  
Prof.ssa Marzia Salgarello
- Uroginecologia e Chir. Ricostruttiva  
Pavimento Pelvico  
Prof. Giovanni Scambia
- Gineco-Patologia e Patologia  
Mammaria\*  
Prof. Gian Franco Zannoni

**AREA: Ostetrico - Neonatologica**  
Direttore: Prof. Alessandro Caruso

#### UOC / UOSA

- Ostetricia  
Prof. Alessandro Caruso
- Patologia Ostetrica  
Prof. Antonio Lanzone
- Neonatologia  
Prof. Costantino Romagnoli
- Hospice Perinatale - Centro per le  
Cure Palliative Prenatali  
Prof. Giuseppe Noia

**AREA: Pediatria**  
Direttore: Prof. Riccardo Riccardi

#### UOC / UOSA

- Neuropsichiatria Infantile  
Prof. Eugenio Maria Mercuri
- Chirurgia Pediatrica  
Prof. Lorenzo Nanni
- Oncologia Pediatrica  
Prof. Riccardo Riccardi
- Pediatria  
Prof. Piero Valentini
- Centro Clinico Nemo Roma  
Pediatrico\*  
Prof.ssa Marika Pane
- Malattie Rare e Difetti Congeniti\*  
Prof. Giuseppe Zampino

### POLO UROLOGIA, NEFROLOGIA E SPECIALITÀ MEDICHE DIRETTORE: PROF. GIANFRANCO FERRACCIOLI

**AREA: Urologica e Nefrologica**  
Direttore: Prof. Pier Francesco Bassi

#### UOC / UOSA

- Clinica Urologica  
Prof. Pierfrancesco Bassi
- Chirurgia Urologica  
Prof. Alessandro D'addressi
- Nefrologia  
Prof. Giovanni Gambaro
- Trapianti di Rene\*  
Prof. Franco Citterio

**AREA: Reumatologia, Allergologia  
e Dermatologia**  
Direttore: Prof. Gianfranco Ferraccioli

#### UOC / UOSA

- Dermatologia  
Prof.ssa Ketty Peris
- Allergologia  
Prof. Domenico Schiavino
- Reumatologia  
Prof. Gianfranco Ferraccioli

### POLO ONCOLOGIA E EMATOLOGIA DIRETTORE: PROF. VINCENZO VALENTINI

**AREA: Oncologia**  
Direttore: Prof. Carlo Antonio Barone

#### UOC / UOSA

- Oncologia Medica

- Prof. Carlo Antonio Barone
- Genetica Medica  
Prof. Maurizio Genuardi
- Istologia e Citodiagnosi  
Prof. Guido Rindi
- Istologia e Citodiagnosi  
Prof. Guido Massi
- Anatomia Patologica Macroscopica  
Prof. Fabio Maria Vecchio
- Qualità e Sicur. Perc. Istol. Istoch. e  
Immunoistopatologia\*  
Prof. Arnaldo Carbone

**AREA: Ematologia**  
Direttore: Prof. Valerio De Stefano

#### UOC / UOSA

- Ematologia  
Prof. Andrea Bacigalupo
- Servizio di Ematologia  
Prof. Valerio De Stefano
- Emotrasfusione  
Prof.ssa Gina Zini
- Malattie Emorragiche e  
Trombotiche\*  
Prof. Raimondo De Cristofaro
- Trattamento delle Emopatie Acute\*  
Prof.ssa. Simona Sica

**AREA: Radioterapia**  
Direttore: Prof. Vincenzo Valentini

#### UOC / UOSA

- Radioterapia  
Prof. Vincenzo Valentini
- Radiochemioterapia\*  
Prof.ssa Giovanna Mantini

### POLO EMERGENZA (DEA) E MEDICINA INTERNA DIRETTORE: PROF. MASSIMO ANTONELLI

**AREA: Rianimazione, Ps  
e Trauma Center**  
Direttore: Prof. Massimo Antonelli

#### UOC / UOSA

- Rianimazione, Terapia Intensiva e  
Tossicologia Clinica  
Prof. Massimo Antonelli
- Terapia Intensiva Pediatrica e  
Trauma Center Pediatrico  
Prof. Giorgio Conti
- Chirurgia D'urgenza  
Prof. Daniele Gui
- Pronto Soccorso\*  
Prof. Massimo Antonelli

**AREA: Medicina d'Urgenza  
e Medicina Interna**  
Direttore: Prof. Giovanni Gambassi

#### UOC / UOSA

- Clinica Medica e Malattie Vascolari  
Prof. Raffaele Landolfi
- Medicina Generale  
Prof. Giovanni Gambassi
- Medicina Interna  
Prof. Raffaele Manna

- Medicina D'urgenza  
Prof. Francesco Franceschi

**AREA: Anestesia, Medicina  
Perioperatoria e Terapia del Dolore**  
Direttore: Prof. Rodolfo Proietti

#### UOC / UOSA

- Anestesia, Tipo e Terapia del Dolore  
Prof. Rodolfo Proietti
- Anestesia e Rianimazione  
Prof. Germano De Cosmo
- Anestesia delle Chirurgie Generali\*  
Prof.ssa Liliana Sollazzi
- Anestesia delle Chirurgie  
Specialistiche\*  
Prof. Marco Rossi
- Anestesia in Ostetricia e Day Surgery\*  
Prof. Gaetano Draisci

### POLO DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E MEDICINA DI LABORATORIO DIRETTORE: PROF. MAURIZIO SANGUINETTI

**AREA: Diagnostica per immagini**  
Direttore: Prof. Cesare Colosimo

#### UOC / UOSA

- Radiologia  
Prof. Lorenzo Bonomo
- Radiodiagnostica e Neuroradiologia  
Prof. Cesare Colosimo
- Radiologia D'urgenza  
Prof. Francesco Danza
- Radiodiagnostica e Radiologia  
Odontoiatria  
Prof. Tommaso Pirronti
- Radiodiagnostica Ecografica  
Prof. Tommaso Pirronti
- Medicina Nucleare  
Prof. Alessandro Giordano
- Fisica Sanitaria  
Prof. Angelo Piermattei
- Medicina Nucleare  
Prof. Alessandro Giordano

**AREA: Medicina di laboratorio**  
Direttore: Prof.ssa Cecilia Zuppi

#### UOC / UOSA

- Analisi 1  
Prof. Andrea Urbani
- Analisi Ormonali e Biologia  
Molecolare Clinica  
Prof.ssa Cecilia Zuppi
- Analisi 2 (Virologia e Microbiologia)  
Prof. Maurizio Sanguinetti
- Diagnostica di Laboratorio  
Prof.ssa Paola Cattani
- Malattie Infettive  
Prof. Roberto Cauda
- Patologia Generale  
Prof. Ruggero De Maria Marchiano
- Audit Clinico e Formazione\*  
Prof. Roberto Scatena

UOC: Unità Operativa Complessa / UOSA: Unità Operativa Semplice di Area

\* UOSA

DIDATTICA  
E RICERCA

INVESTIRE SULLE  
PERSONE

PER CREARE VALORE

5.036

GLI STUDENTI  
ISCRITTI NELL'A.A. 2014/2015

323

LE SPERIMENTAZIONI  
SCIENTIFICHE IN CORSO

16.000.000 €

I FINANZIAMENTI  
PER LA RICERCA

1.028

GLI ISCRITTI ALLE  
SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

## FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA / STUDENTI 1° ANNO DI CORSO



## DOCENTI



ISCRITTI AI TEST  
DI MEDICINA E  
CHIRURGIA



6.103  
STUDENTI  
ideali a partecipare  
alle prove  
di ammissione

La condizione di coesistenza fisica e di diretta corrispondenza tra la componente accademica e le strutture sanitario-assistenziali ha ricadute positive sul fronte della preparazione - tecnica ma anche umana - degli studenti e sulla qualità delle prestazioni garantite ai pazienti. Così come per la didattica, anche la ricerca trae beneficio dalla duplice natura di Policlinico Universitario, orientando le risorse nelle aree dove il bisogno di intervento è più necessario. Di seguito si descrive l'offerta didattica e l'attività di ricerca svolta dall'Università Cattolica del Sacro Cuore insieme al Policlinico Universitario A. Gemelli.

## UNA DIDATTICA CHE "VIVE"

La scelta compiuta nel 1964 di dar vita a un Policlinico che fosse diretta espressione di una realtà universitaria rappresenta ancora oggi un valore aggiunto fondamentale, che qualifica l'intera offerta didattica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Gli studenti sperimentano in maniera costante come la Facoltà di Medicina e Chirurgia, i Master e le diverse Scuole di specializzazione non rappresentino solo un luogo dove si «studia medicina», ma un luogo dove si «vive medicina», all'interno di una vera e propria comunità della cura. Nel corso dell'a.a. 2014-2015 sono stati 5.036 gli studenti iscritti

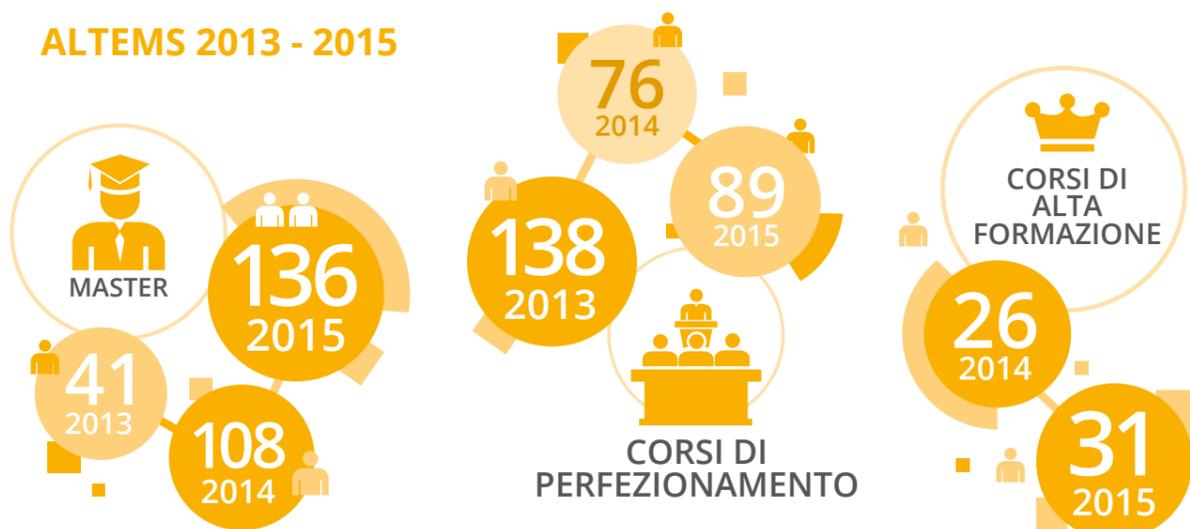
alla Facoltà di Medicina e Chirurgia, ai Master e alle Scuole di Specializzazione della sede di Roma dell'Università Cattolica. Il percorso formativo degli studenti prevede, sin dai primi anni di corso, un progressivo coinvolgimento nell'attività assistenziale della complessa e completa macchina sanitaria del Policlinico. È così possibile unire alla cultura dell'apprendimento in aula una formazione specifica e pratica che rappresenta un'occasione unica per gli studenti di riscontrare in maniera diretta i concetti appresi. In questo modo, si avvicina sempre di più lo studente alla professione che, al termine del proprio percorso di studi, sarà chiamato a svolgere, arricchendo la specializzazione tecnica e culturale con un rapporto umano continuo e diretto con gli operatori del Policlinico a tutti i livelli e con i pazienti. Vengono così formate non solo le competenze professionali, ma anche quelle capacità umane fatte di sensibilità e predisposizione caratteriale: qualità sempre più necessarie, di fronte alle nuove sfide, che il mestiere del medico e il contesto del settore sanitario oggi impongono. Grazie alla convergenza delle competenze della Facoltà di Medicina e Chirurgia e della Facoltà di Economia, l'Università Cattolica del Sacro Cuore persegue l'obiettivo di formare profili e professionisti dedicati al mondo della



**5 novembre 1961**  
Viene fondata a Roma  
la Scuola di Medicina  
"Agostino Gemelli"

**10 luglio 1964**  
L'Università Cattolica  
del Sacro Cuore è  
la prima università  
italiana ad aprire  
una propria divisione  
ospedaliera, il  
Policlinico Universitario  
Gemelli

## ALTEMS 2013 - 2015



*Formarsi  
in un Policlinico  
Universitario  
significa non  
solo studiare  
medicina,  
ma vivere  
la medicina*



pubblica amministrazione e delle imprese mediante l'offerta formativa dell'interfacoltà di Economia-Medicina, con corsi di Laurea orientati allo sviluppo di conoscenze sui servizi legati alle professioni economiche riferite alla cura, alla salute e alla sanità e agli studi di commercialisti e revisori dei conti.

**ALTEMS, COMPETENZE CONVERGENTI**

Aviata nel 2009, l'Alta Scuola di Economia e Management dei Sistemi Sanitari (ALTEMS) mette a sistema le competenze e l'offerta formativa della Facoltà di Medicina e Chirurgia e della Facoltà di Economia, operanti entrambe in seno all'Università Cattolica del Sacro Cuore, per la progettazione e la realizzazione di programmi di formazione economico-manageriale post-laurea, finalizzati all'aggiornamento e al perfezionamento professionale di coloro che operano nell'ambito del settore sanitario e del suo indotto industriale.

Nell'anno accademico 2014-2015, sono stati 256 gli allievi formati da ALTEMS nei diversi livelli di specializzazione. Accanto alle attività formative, le competenze apportate dalle due Facoltà in campo clinico e di sanità pubblica e in quello economico, manageriale e giuridico, permettono inoltre di sviluppare un'intensa attività di ricerca di base e applicata.

## OFFERTA FORMATIVA



5.036

STUDENTI DI CORSI DI LAUREA,  
SPECIALIZZAZIONI E MASTER

**3** CORSI DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA, DI CUI 1 IN LINGUA INGLESE



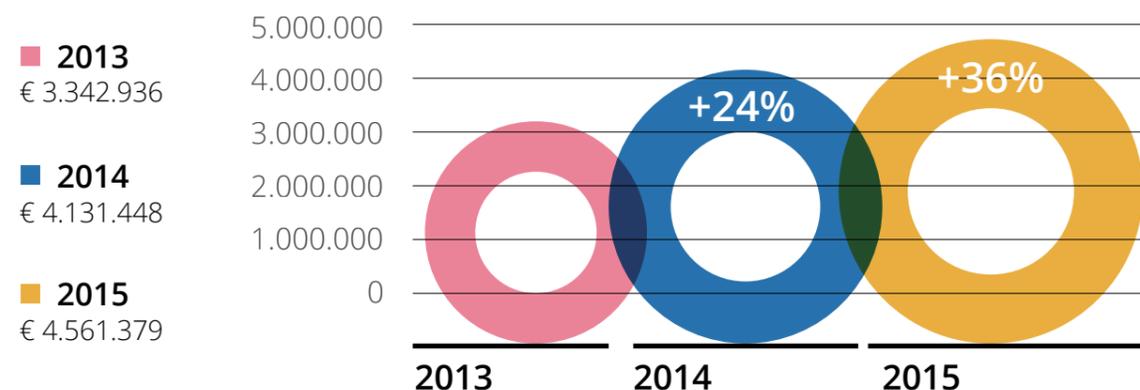
**1** CORSO DI LAUREA TRIENNALE DI AREA BIOTECNOLOGICA

**3** CORSI DI LAUREA TRIENNALE IN ECONOMIA E GESTIONE DEI SERVIZI



**1** CORSO DI LAUREA MAGISTRALE DELLE PROFESSIONI SANITARIE

## FONDI DELLA RICERCA EROGATI DA SOGGETTI A LIVELLO NAZIONALE



### Comitato Etico

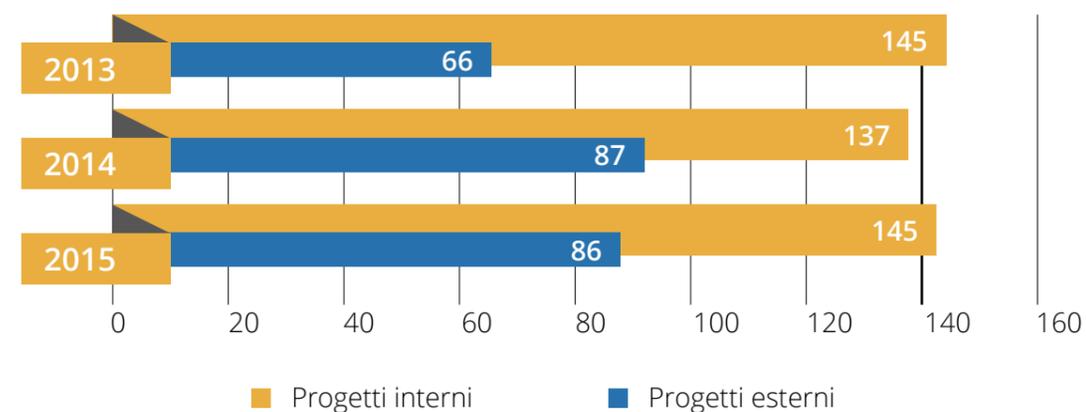
Istituito nel 1988, è un organismo di consulenza, i cui componenti, di diverse aree di competenza ed esperienza, sono chiamati a valutare le condizioni di eticità dei protocolli di sperimentazione e a verificare che vengano salvaguardati la sicurezza, l'integrità e i diritti dei pazienti che partecipano agli studi clinici.

### UNA RICERCA ORIENTATA AI BISOGNI

L'attività di ricerca, svolta all'interno del Policlinico Universitario A. Gemelli, insieme con la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, si pone l'obiettivo non solo di comprendere gli sviluppi e le evoluzioni delle patologie, ma anche di identificare i migliori strumenti di cura, le tecnologie e le metodiche di nuova generazione nella diagnosi e nel trattamento dei pazienti e di essere sempre all'avanguardia nell'applicazione di terapie innovative da inserire nella piattaforma di offerta assistenziale.

Il Servizio Ricerca dell'Università Cattolica del Sacro Cuore si pone in modo fattivo all'interno di questa condizione, con l'obiettivo di stimolare, incrementare e supportare le attività di ricerca istituzionale, di facilitare il trasferimento delle innovazioni nella pratica clinica e valorizzare i risultati della ricerca applicata. Strettamente connessa all'attività di ricerca è la partecipazione alle iniziative strategiche a livello nazionale e internazionale e in questo il Servizio Ricerca funge da stimolo e supporto alla partecipazione a network tematici e incontri con organizzazioni di interesse del settore (SME, università straniere, enti di ricerca),

## PROGETTI AVVIATI 2013-2015



contribuendo all'accrescimento e alla valorizzazione della realtà assistenziale della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli, in sinergia con le attività di ricerca dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Nel corso del 2015, l'attività di ricerca non profit svolta dai docenti/ricercatori dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e/o da medici del Policlinico Universitario A. Gemelli è stata supportata da 255 rapporti contrattuali (inclusi i progetti interni finanziati dal MIUR) per un importo totale pari a circa 9 milioni di euro. Il 67% circa del finanziamento è relativo a progetti di ricerca nazionale, il 33% circa deriva da progetti di ambito internazionale. Sono state poi sviluppate consulenze scientifiche pari a circa 2,5 milioni di euro.

### RICERCA NAZIONALE

I fondi nazionali ricevuti dall'Università Cattolica in collaborazione con il Policlinico Universitario A. Gemelli hanno garantito per l'anno 2015 di sviluppare 86 progetti ("progetti esterni"), di cui 3.508.736 euro relativi a contratti e 1.052.643 euro relativi a contributi liberali, ai quali si sommano i finanziamenti erogati dal MIUR che vengono gestiti e distribuiti dalle università Italiane ai propri ricercatori



*La vicinanza al paziente supporta la ricerca orientandone le risorse dove il bisogno di cura è più necessario*





Le sperimentazioni cliniche italiane arruolano nel complesso circa 30.000 pazienti l'anno

("progetti interni"). Il totale di questi ultimi è di 145, per un importo pari a 1.486.468 euro. I principali programmi che hanno finanziato la ricerca in ambito istituzionale nazionale sono:

- programmi di ricerca finanziati dal Ministero della Salute: Programma per la Ricerca Sanitaria Finalizzata; Programma Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie - CCM;
- programmi di ricerca finanziati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca: Progetti di ricerca di interesse nazionale - PRIN (il bando 2015 pubblicato a dicembre 2015 ha visto presentate 109 domande da parte di ricercatori del Gemelli); Fondo per gli Investimenti della Ricerca di Base - FIRB; Programma Scientific Independence of young Researchers - SIR (nel 2015 è stato finanziato un progetto SIR per un importo totale di 398.860 euro);
- altri programmi di ricerca finanziati da enti pubblici e non profit: Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro - AIRC; Programmi di ricerca finanziati da AIFA; Programmi di ricerca finanziati dalla Fondazione Roma, che ha approvato 6 progetti per un valore complessivo di 2.292.444 euro, di cui 3 contrattualizzati nel 2015.

## VALORE GENERATO | VALORE DISTRIBUITO

	1.500	articoli scientifici pubblicati nel 2015
	17	brevetti attivi sviluppati da ricercatori interni
	61	ricercatori con H index superiore a 30

### RICERCA INTERNAZIONALE

La dimensione internazionale della ricerca svolta dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e dalla Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli è diventata una realtà qualificante: molti dei medici che operano nella struttura sono membri e coordinatori di importanti società scientifiche internazionali e collaborano attivamente in gruppi di ricerca internazionali. Nel corso del 2015, sono stati sviluppati progetti per un valore annuo di 2.957.577 euro, di cui 2.204.512 euro riconducibili all'Unione Europea e altri 753.065 euro riconducibili ad altre fonti, segno della capacità dei ricercatori di diversificare le fonti di finanziamento e di reperirne di nuove.

I principali enti che hanno finanziato la ricerca in ambito istituzionale internazionale nel corso del 2015 sono: Commissione Europea, Office of Naval Research - ONR, Executive Agency for Consumers, Health and Food Executive Agency - Chafea, European Diabetes Research Programme in Cellular Plasticity Underlying the Pathophysiology of Type 2 Diabetes - EFSD.

Alto anche il tasso di partecipazione ai bandi di Horizon 2020, che ha portato al finanziamento di 3 progetti, per un

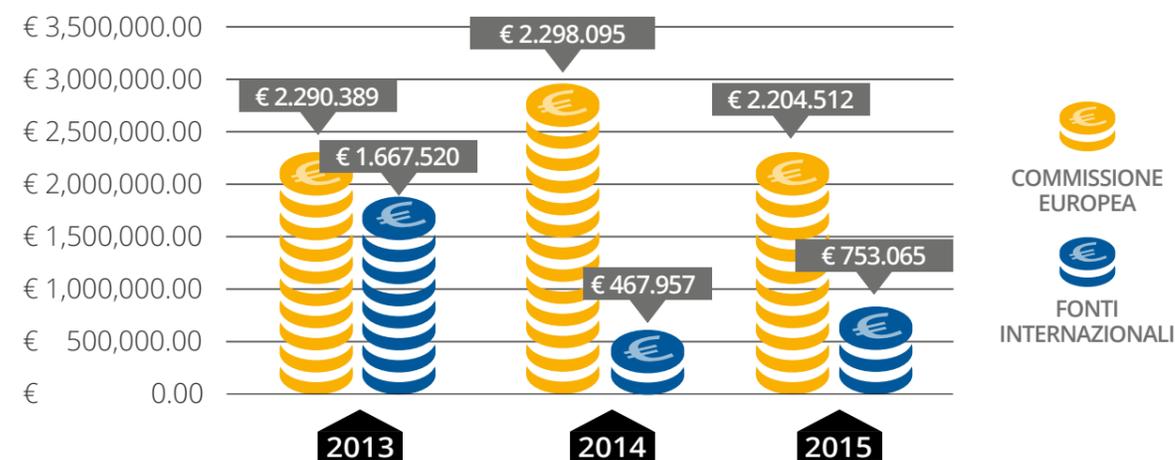


Molti dei medici che operano nella struttura collaborano attivamente in gruppi di ricerca internazionali





### FONDI DELLA RICERCA EROGATI DA SOGGETTI A LIVELLO INTERNAZIONALE



importo complessivo di 430.000 euro circa.

Nel 2015 le attività di ricerca più importanti hanno riguardato due progetti istituzionali di livello internazionale:

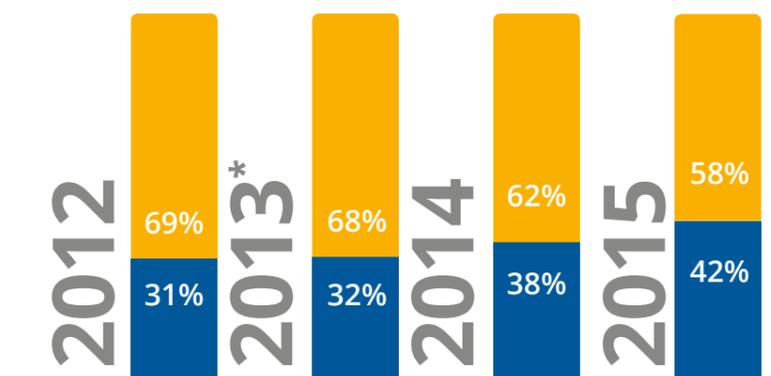
- progetto SPRINTT, che coinvolge oltre 80 ricercatori di 11 Paesi europei ed è guidato dall'Istituto di Medicina Interna e Geriatria dell'Università Cattolica, diretto dal professor Roberto Bernabei. È un progetto di ricerca clinica innovativo, condotto su 1.500 over 75 di tutta Europa. Lo studio permetterà all'industria farmaceutica di avere un modello preciso di riferimento per testare nel futuro farmaci anti invecchiamento e che migliorino le nostre capacità funzionali. Il finanziamento previsto dall'IMI per l'intero progetto è di oltre 48 milioni di euro, per un lavoro che prevede 5 anni di attività;
- progetto PRECeDI (Personalized pREvention of Chronic Diseases), finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Horizon 2020, si interesserà in particolare delle malattie cardiovascolari, di Alzheimer e di alcuni tumori ed è teso a scoprire nuove molecole plasmatiche che fungano da marcatore predittivo di malattia in soggetti sani e di prognosi nei soggetti ammalati utilizzando un semplice prelievo di sangue. Coordinato

“

*Il cibo custodisce i segreti per prevenire o favorire, curare o peggiorare molte malattie, da quelle metaboliche ai tumori, dalle patologie infiammatorie a quelle legate all'invecchiamento*

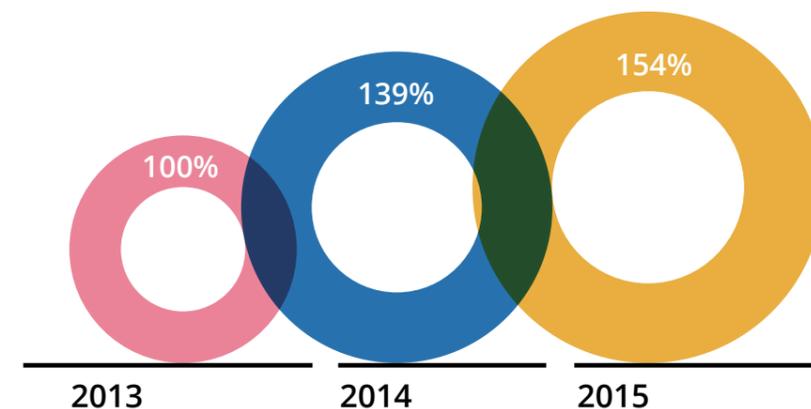
”

## STUDI CLINICI VALUTATI DAL COMITATO ETICO



\* nel 2013 è stato avviato il Clinical Trial Center

## TREND FATTURATO NETTO STUDI PROFIT (2013-2015)



## Advisory Board

*Un Advisory Board composto da importanti sperimentatori e accademici presenti nella Policlinico Universitario A. Gemelli, supporta il CTC nelle sue scelte strategiche. Grazie alla sua struttura organizzativa ed al supporto dell'Advisory Board, nel 2015 si è registrato il massimo numero di sperimentazioni profit presentate al Policlinico Universitario A. Gemelli (137).*

dalla professoressa Stefania Boccia, docente dell'Istituto di Sanità Pubblica, il progetto ha ricevuto un finanziamento di 792 mila euro nell'ambito dei progetti H2020-Marie Curie-RISE-2014 e coinvolge un partenariato di 11 enti, tra cui due provenienti da paesi extra europei (Stati Uniti e Canada), tre Piccole e Medie Imprese e un'associazione europea.

Nel corso di 4 anni, 30 ricercatori saranno distaccati nelle organizzazioni partner e saranno supportati da un team di scienziati leader nel campo della medicina personalizzata. Va sottolineato, infine, che il progetto verterà anche sulla formazione e lo scambio di ricercatori a favore della prevenzione di alcune malattie croniche, utilizzando la medicina personalizzata.

## CLINICAL TRIAL CENTER

Clinical Trial Center (CTC) della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli è stato costituito nel gennaio 2013 per ottimizzare la gestione e la conduzione della ricerca clinica promossa da aziende (profit) e spontanea (non profit) svolta presso il Gemelli e fornire formazione specifica sulla conduzione di trial clinici in Good

Clinical Practice (GCP) agli sperimentatori del Policlinico e dei centri sperimentali a esso collegati.

Il CTC funge inoltre da Contract Research Organization (CRO) accademica con il compito di attrarre fondi di ricerca clinica da aziende farmaceutiche e biotecnologiche, o enti e fondazioni pubbliche, per promuovere attività di ricerca clinica indipendente.

Rispetto a quest'ambito in particolare, il CTC è focalizzato su studi di fase precoce (1b-2) e, per quanto aperto a tutte le aree terapeutiche, ha una particolare attenzione all'oncologia e alle malattie rare, un ambito privilegiato negli ultimi anni dalle aziende con vocazione specifica alla ricerca e allo sviluppo di nuove terapie.

## PERCHÈ È IMPORTANTE



*«La funzione di Quality Assurance del CTC ha consentito a 195 ricercatori di ottenere un certificato di formazione GCP certificato da TransCelerate».*  
Antonino Amato,  
Direttore Clinical Trial Center

## AVANZAMENTO STUDI SPONTANEI 2015



## IL CENTRO IPSE IN NUMERI



### Attività in network

Con la sua struttura il CTC è adeguatamente attrezzato per fungere da interfaccia tra il mondo delle aziende del settore farmaceutico e gli sperimentatori della FPG o dei centri sperimentali a essa collegati tramite network specifici di area terapeutica

A conferma della qualità delle sperimentazioni condotte, il CTC costituisce ormai un plus determinate nella decisione di diverse aziende di identificare il Policlinico Universitario A. Gemelli come centro di eccellenza nella ricerca clinica in Italia, e nonostante la contrazione del numero di sperimentazioni cliniche registrate negli ultimi anni sia in Italia che in misura maggiore in Europa, anche nel 2015 si è confermato ai primi posti per le sperimentazioni profit e non-profit. Dal settembre 2015, il CTC ha, inoltre, assunto un ruolo di coordinamento funzionale delle attività della Farmacia per i prodotti sperimentali e ha riorganizzato la propria struttura prevedendo tre Unità distinte, dedicate a erogare i servizi di supporto alla ricerca profit, di CRO e di Segreteria Tecnico-Scientifica del Comitato Etico; i servizi di training GCP sono coordinati invece dalla funzione di Quality Assurance. È stato redatto un piano di sviluppo per raggiungere gli obiettivi delineati dalla Missione del CTC, e sono monitorati annualmente. Questo piano prevede una crescita del CTC nelle sue strutture, risorse umane e sistemi, in maniera proporzionale allo sviluppo delle sue attività, facendo ampio ricorso a personale in training presso il Policlinico o di consulenti/partner esterni, scelta che consente di reagire

efficacemente a variazioni anche rilevanti di attività e mantenere un'adeguata sostenibilità economico-finanziaria.

### IPSE CENTER

IPSE Center (Interactive Patient Simulation Experience) è un nuovo centro di 1.200 mq dedicato alla simulazione in medicina, chirurgia e diagnostica, che comprende ambienti appositamente studiati per ricreare le situazioni che il personale sanitario incontra quotidianamente nella realtà lavorativa.

All'interno del Centro è stato realizzato il CELL (Center for Experiential Learning), una metodologia innovativa nel campo della formazione esperienziale, sviluppata e portata in tutto il mondo dalla società partner QBGroup, che dal 2008 a oggi, ha erogato oltre 300 eventi didattici e che è stata apprezzata da oltre 12mila medici italiani e stranieri. Accanto all'apprendimento esperienziale CELL, le metodologie formative utilizzate si basano sulla macro simulazione avanzata (High Fidelity), sugli skill training (Low Fidelity) e sulla creazione di percorsi integrati. All'interno di IPSE sono presenti una sala operatoria, una sala parto, una sala emergenza/urgenza e delle aree polifunzionali.



### Il valore della simulazione

Gli strumenti e le metodologie di simulazione, nelle professioni mediche e sanitarie, consentono una formazione e un aggiornamento continuo rispetto alla rapida evoluzione delle nuove tecnologie, e di sperimentare in maniera realistica quelle competenze trasversali che costituiscono un plus fondamentale.

### Grazie a...

Fondazione Cariplo per il sostegno alla realizzazione del Centro IPSE.

INNOVAZIONE

TECNOLOGIE DELLA  
CURA

PER LE PERSONE

OLTRE

**8.000.000**

GLI ESAMI ESEGUITI  
OGNI ANNO DAI LABORATORI

**80.000**

GLI ACCESSI ANNUI  
AL PRONTO SOCCORSO

OLTRE

**100.000.000 €**

IL VALORE DELLE  
TECNOLOGIE IN DOTAZIONE

**40.200**

LE PRESTAZIONI ONCOLOGICHE  
ANNUE IN REGIME DI DAY HOSPITAL



### Più tecnologia, più performance

Nei moderni sistemi sanitari la tecnologia rappresenta non un semplice strumento, ma un fattore organizzativo che impatta in maniera determinante sui livelli di performance delle strutture sanitarie.

Il Policlinico Universitario A. Gemelli è caratterizzato da una forte propensione all'innovazione, con un parco tecnologico costituito da oltre 10mila tecnologie.

### HEALTH TECHNOLOGY ASSESSMENT

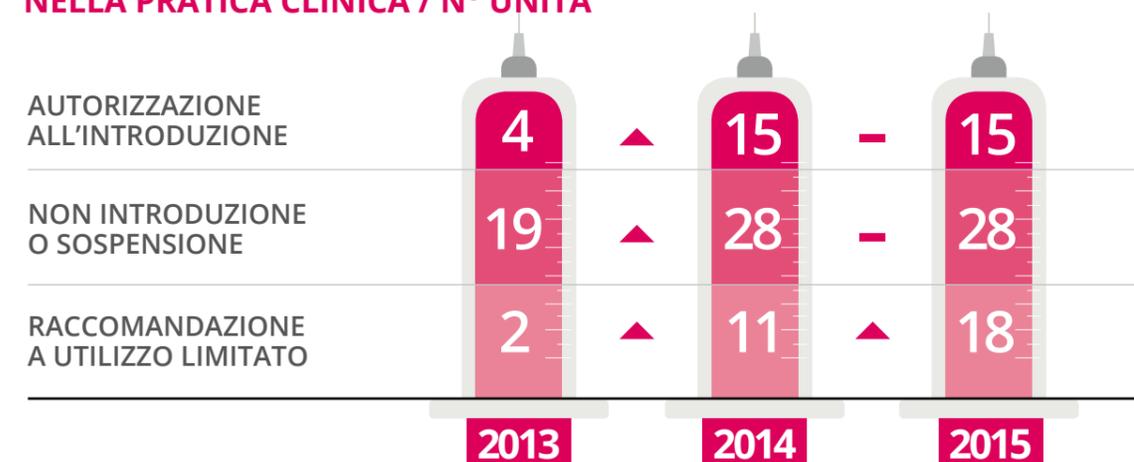
Il Policlinico Universitario A. Gemelli è da sempre attento al tema dell'innovazione tecnologica in sanità, per assicurare a ogni paziente le cure più efficaci e appropriate disponibili nel rispetto dei vincoli economici che il Servizio Sanitario Nazionale deve fronteggiare.

Un binomio complesso, che vede la Fondazione all'avanguardia a livello nazionale e internazionale nell'applicazione di una metodologia di valutazione che va sotto il nome di Health Technology Assessment (Valutazione delle Tecnologie Sanitarie - HTA). L'HTA è un approccio multidisciplinare che supporta i processi decisionali nell'allocazione delle risorse, per garantire la scelta delle migliori tecnologie e dei modelli assistenziali da mettere a disposizione del paziente.

Tecnologie elettromedicali. Nel corso del 2015 i principali investimenti in nuove tecnologie elettromedicali (sostituzioni di strumenti obsoleti o potenziamento di dotazione per nuove attività) hanno riguardato:

- l'aggiornamento/sostituzione di 2 risonanze magnetiche da 1,5 Tesla di cui una presso il DEA;
- l'acquisizione delle tecnologie previste per la nuova Area

### VALUTAZIONE DELL'HTA SULL'INTRODUZIONE DEI DISPOSITIVI MEDICI NELLA PRATICA CLINICA / N° UNITÀ



intensiva dedicata alla medicina cardiovascolare;

- il completamento della dotazione di imaging del nuovo Centro senologico, con l'acquisizione di un mammografo digitale con tomosintesi e un ecografo dotato di sonda dedicata alla senologia, posizionata su braccio articolato;
- la sostituzione e il potenziamento della dotazione di accessori per tavoli operatori per le 25 sale operatorie del blocco centralizzato;
- sono stati inoltre pianificati: l'acquisizione di un nuovo microscopio chirurgico per l'implementazione della chirurgia del linfedema; la sostituzione di due sistemi portatili per radiologia; il completamento della dotazione tecnologica "amagnetica" prevista per il nuovo centro di risonanza.

Dispositivi medici (UVT). L'Unità di Valutazione delle Tecnologie e Innovazione (Health Technology Assessment) lavora sulla valutazione dell'efficacia e sull'impatto economico-organizzativo dei dispositivi medici sin dal 2006. Vengono valutati i dispositivi sia nella fase di introduzione nella pratica clinica (valutazioni ex ante) che nella fase di aggiornamento di repertorio in ottica di disinvestimento. Nell'ultimo triennio sono stati valutati 140 dispositivi medici, con un sensibile au-



*Poter garantire a ogni paziente la cura più efficace e appropriata e allo stesso tempo mantenere una sostenibilità economica vuol dire scegliere solo le tecnologie che rispondono ai reali bisogni*



## FARMACI VALUTATI DALLA COFT (NOV. 2013 - DIC. 2015)



### Tra i primi al mondo

Il Policlinico Universitario A. Gemelli è stato uno dei primi centri a livello internazionale a istituire sin dal 2001 un'Unità di Valutazione delle Tecnologie e Innovazione (UVT). Grazie alla reputazione e alla esperienza maturata, oggi l'Università Cattolica del Sacro Cuore e la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli sono state designate dal Ministero della Salute per rappresentare l'Italia nello European Network of Health Technology Assessment (EunetHTA).

mento dell'autorizzazione all'introduzione di dispositivi ritenuti efficaci.

Nuovi Farmaci. L'UVT dal novembre 2013 valuta le richieste di inserimento dei farmaci nel Prontuario Terapeutico Ospedaliero (PTO) che giungono alla Commissione per la Farmaco Terapia e Dispositivi Medici (COFT-DM). Vengono analizzati il profilo di beneficio-rischio del medicinale, l'impatto a livello organizzativo e per il paziente, e viene stimato il costo terapia del farmaco e dei suoi analoghi già presenti nel Prontuario. L'UVT in collaborazione con la Farmacia Ospedaliera fornisce un parere tecnico alla COFT-DM, che decide in merito all'inserimento o meno del farmaco in Prontuario. Da novembre 2013 a dicembre 2015 sono stati valutati 67 farmaci.

Nuove prestazioni diagnostiche. L'UVT contribuisce al processo valutativo che porta alla decisione circa l'introduzione di nuove prestazioni diagnostiche insieme con la Direzione Sanitaria e la COFT. Si tratta per lo più di esami di laboratorio che applicano le più recenti innovazioni tecnologico/scientifiche (per esempio, esami genetici), e consentono di innovare

i processi di assistenza a pazienti con malattie difficili da curare e da diagnosticare. Nel 2015 sono stati valutati per l'introduzione nella pratica clinica circa 10 nuovi test diagnostici.

### PROGETTO CORE LAB - AREA AD ALTA AUTOMAZIONE

Nel corso del 2015 è stato concluso il progetto di riorganizzazione di una parte rilevante delle attività di laboratorio, per razionalizzare le attività analitiche e ottimizzare le risorse umane e tecnologiche, aumentando la qualità delle prestazioni. È stato riorganizzato l'assetto delle attività di laboratorio per concentrare l'attività comune in precedenza frazionata tra più Servizi. È stata, dunque, attivata una Core Lab - Area ad Alta Automazione, che concentra attività di Chimica Clinica, Ematologia e Malattie Emorragiche e Trombotiche (oltre il 75% degli esami eseguiti).

Il progetto ha contribuito a migliorare i livelli operativi garantendo la copertura di tutto il pannello di esami realizzati dai Servizi di Laboratorio con un migliore utilizzo delle risorse umane, tecnologiche ed economiche. Il nuovo modello organizzativo consente inoltre una migliore tracciatura del percorso dei campioni biologici e un maggiore livello di sicurezza sia per i pazienti sia per il personale.



### Più rapidi e sicuri

Nell'ambito del Progetto Laboratori, la realizzazione di un servizio di posta pneumatica a supporto del trasferimento dei campioni in tutta l'area delle terapie intensive, Pronto Soccorso e sale operatorie, sta permettendo di abbattere i tempi di spostamento dei campioni, riducendo a poche decine di secondi il tempo necessario per il trasferimento di una provetta.



DIAMO  
OGNI GIORNO  
RISPOSTE  
CONCRETE  
AL BISOGNO  
DI SALUTE



#### Un punto di riferimento

Il DEA del Policlinico Universitario A. Gemelli costituisce un'importante Hub di riferimento regionale per il trattamento del paziente politraumatizzato. I traumi vengono gestiti da un'equipe multidisciplinare con prestazioni che coprono a 360° tutte le evenienze. È inoltre Centro Hub per l'ictus, l'emorragia cerebrale e l'infarto del miocardio e Centro di riferimento regionale per le maxi emergenze.

#### UN PRONTO SOCCORSO RINNOVATO

Dopo un importante lavoro di riqualificazione e ampliamento finanziato dal Ministero della Salute e dalla Regione Lazio, nel dicembre 2015, alla vigilia del Giubileo della Misericordia, è stato inaugurato il nuovo Pronto Soccorso, all'interno del Polo Emergenza (DEA) e Medicina interna.

Il nuovo modello organizzativo e architettonico risponde al criterio dell'intensità delle cure, che consente di "separare" i pazienti che richiedono maggiore intensità di trattamento, offrendo maggiore sicurezza e comfort. Sono stati realizzati percorsi dedicati per i casi più gravi (i codici rossi e gialli), un percorso pediatrico e uno per gli infettivi gravi. Inoltre è stata realizzata un'area dedicata alle maxi emergenze, con un piano che permette la rapida trasformazione degli spazi e delle attività in caso di straordinarie necessità.

L'ingresso delle ambulanze e delle auto private alla camera calda del DEA segue un percorso di facile accesso, per favorire l'uscita dall'area di emergenza.

Dal punto di vista dell'organizzazione sanitaria, l'interno della struttura è ripartito in ampie sale di cura per codice di accesso. Per alcune categorie di pazienti (es. paziente con patologia neurologica a insorgenza acuta, dolore toracico ecc.),

#### ATTIVITÀ DEL PRONTO SOCCORSO\*



**3.100 mq**

LA SUPERFICIE COMPLESSIVA DEL PRONTO SOCCORSO



**+32%**

IL TRASPORTO DI PAZIENTI TRAMITE 118



**+10%**

GLI ACCESSI TOTALI



**+ 5%**

IL TRASFERIMENTO DA ALTRE STRUTTURE

**220** GLI ACCESSI GIORNALIERI



**4**

LE POSTAZIONI SEPARATE DELL'AREA CODICI ROSSI

**17**

LE POSTAZIONI SEPARATE DELL'AREA CODICI GIALLI

**13**

LE POSTAZIONI PER PAZIENTI IN CODICE VERDE BARELLATI

**80.000**

GLI ACCESSI OGNI ANNO



**12** LE POSTAZIONI PER OSSERVAZIONE TEMPORANEA (OBI)

\*anno 2015



### Maxi emergenze

La nuova area attrezzata dedicata alle Maxi Emergenze può impiegare fino a 500 metri quadrati nel piazzale esterno (per attività logistiche e decontaminazione) e può ospitare fino a 14 posti letto all'interno della sala d'attesa, opportunamente svuotata dalle sedute amovibili.

oltre al triage tradizionale, viene eseguito il triage globale con esecuzione e invio immediato degli accertamenti previsti. Dopo la prima valutazione del paziente e l'assegnazione del codice di priorità (effettuata al triage), i pazienti sono destinati a:

- Area a Maggiore Intensità (codici Gialli e Rossi) per i casi di particolare criticità e instabilità clinica. È costituita da un'area per i codici di media gravità (Area codici Gialli, 17 postazioni) e da un'area per gli accessi gravi (Area codici Rossi, 4 postazioni);

- Area a Minore Intensità (codici Bianchi e Verdi), dove si effettua la visita dei codici a minore priorità, che costituiscono la maggior percentuale di pazienti in Pronto Soccorso (circa il 65%).

Nel nuovo Pronto Soccorso 13 postazioni possono accogliere i pazienti in codice Verde, "barellati", in attesa di approfondimento, con la massima attenzione alla tutela della privacy. È stata inoltre realizzata un'area per l'Osservazione temporanea (OBI), con 12 postazioni per pazienti che necessitano di uno stazionamento in Pronto Soccorso finalizzato alla conclusione delle indagini diagnostico-terapeutiche di dimissione.

### PRONTO SOCCORSO OSTETRICO

Da ottobre 2014 il Policlinico Universitario A. Gemelli dispone di un nuovo Pronto Soccorso Ostetrico dedicato alle donne durante la gravidanza, che consente una breve permanenza, anche di alcune ore, in spazi attrezzati e riservati per risolvere al meglio casi che potrebbero esitare, altrimenti, in ricoveri inappropriati o intempestivi. La presenza delle ostetriche, oltre che del medico specialista, rende più agevole e confortevole osservare anche tre o quattro pazienti in contemporanea e comprendere quale sia la corretta soluzione della loro domanda di assistenza.

L'attività assistenziale è basata su apposite linee guida e percorsi diagnostici, per identificare in sicurezza le pazienti che devono accedere alla Sala Parto (per travaglio attivo, rottura delle membrane e altre indicazioni) e quelle con patologia, che richiedono l'espletamento urgente del parto naturale o del taglio cesareo o l'effettuazione di stretto controllo clinico in reparto.

Accanto a questo, l'Unità Operativa organizza Corsi di formazione (ad esempio, sul triage di Pronto Soccorso) e audit periodici con ginecologi e ostetriche per condividere i protocolli e le linee guida proposte e valutare casistica e risultati.



**5.078**  
RICOVERATE



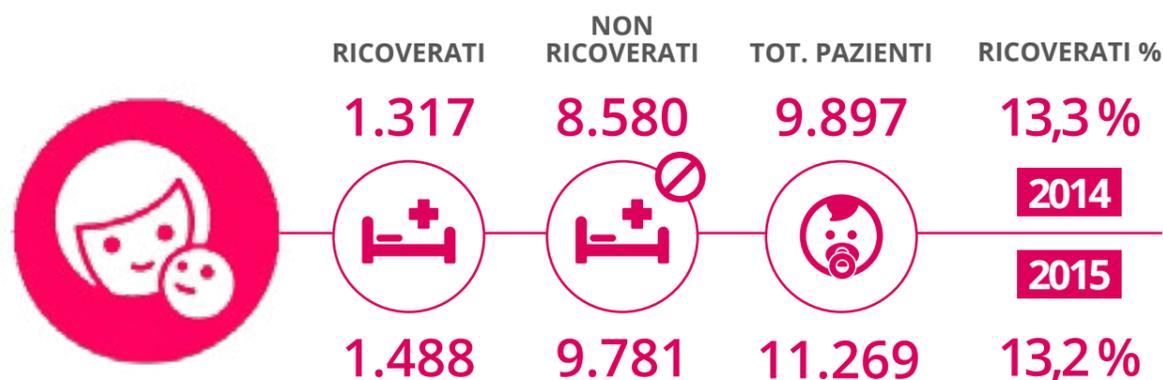
**4.855**  
NON  
RICOVERATE



**9.933**  
TOT. PAZIENTI

**51,1%**  
RICOVERATE

## PRONTO SOCCORSO PEDIATRICO



*Il nuovo Day Hospital oncologico per tumori femminili del Policlinico Universitario A. Gemelli è stato realizzato grazie a una donazione dell'Associazione Onlus "Oppo e le sue stanze", che dal 1999 promuove iniziative per le infrastrutture, la ricerca, la prevenzione e la cura dei tumori ematologici e per l'assistenza dei malati e dei loro familiari. Grazie ad essa è stato possibile rendere confortevoli i luoghi in cui pazienti, accompagnatori e personale sanitario affrontano insieme la lotta contro la malattia.*

### NUOVO PRONTO SOCCORSO PEDIATRICO

L'inaugurazione (gennaio 2016) è stata l'ultimo tassello del percorso di rinnovamento del nuovo Pronto Soccorso Pediatrico, con la nuova unità di Osservazione Breve Intensiva pediatrica (OBI).

La nuova struttura è dotata di un accesso riservato per le ambulanze (camera calda) e per gli autoveicoli privati, di un triage appositamente dedicato e di 2 sale visita, una delle quali prevede la possibilità di isolare i pazienti infettivi. È presente anche una "sedation room", sala dedicata alle procedure mediche in sedazione, contenendo nei bambini l'ansia e la paura legate a tali interventi.

In virtù, anche, della presenza del reparto di Terapia Intensiva Pediatrica (TIP), attigua al Pronto Soccorso, e di tutte le specialità pediatriche, nonché di un eliporto attivo 24 ore su 24, il Pronto Soccorso Pediatrico si configura come punto di riferimento per tutto il territorio regionale ed extra-regionale.

### DAY HOSPITAL DI GINECOLOGIA ONCOLOGICA

Il Policlinico Universitario A. Gemelli dispone anche di un nuovo Day Hospital di Ginecologia Oncologica, dedica-

to alla cura delle pazienti affette da tumori ginecologici, comprese le neoplasie senologiche. Il Day Hospital si articola in aree funzionali. Nella nuova struttura hanno sede anche l'ambulatorio per il linfedema post operatorio, il follow-up delle pazienti che hanno terminato le cure, l'ambulatorio per la familiarità dei tumori ginecologici e uno spazio dedicato ai protocolli clinici sperimentali, grazie ai quali le pazienti potranno usufruire di nuovi farmaci.

### SALA IBRIDA

Nel mese di novembre 2015 presso il Polo Apparato Cardiovascolare e Torace è entrata in funzione la «sala ibrida» più moderna d'Europa, un palcoscenico operatorio d'avanguardia che permetterà di eseguire delicate procedure effettuate da un team multidisciplinare costituito da cardiocirurghi, cardiologi, chirurghi vascolari e radiologi su pazienti difficili. Saranno eseguiti interventi mini-invasivi sulle valvole cardiache; impianti di dispositivi per la riparazione valvolare con accessi dall'inguine, dal collo o da piccoli tagli sul torace; procedure per il trattamento di aritmie complesse e impianto di endoprotesi aortiche (in totale, a regime la sala potrà ospitare fino a 40 interventi



**INTERVENTI  
EFFETTUATI  
IN SALA IBRIDA  
DALL'APERTURA**

**56**

ENDOVASCOLARE



**110**

CARDIOCHIRURGIA



**50**

ELETTROFISIOLOGIA



**71**

EMODINAMICA



**287**

TOT.INTERVENTI

al mese). Nella sala è inoltre installato un angiografo di ultima generazione, che si avvale di un braccio robotizzato: si tratta del dispositivo più avanzato di questo tipo al mondo. Tutta la parte radiologica e di imaging viene gestita da una sala di controllo attigua alla sala ibrida, connessa in tempo reale con la sala multimediale del Polo Apparato Cardiovascolare e Torace.

Inoltre, la sala si caratterizza per l'utilizzo di immagini diagnostiche ottenute con avanzatissime strumentazioni come ecografi, sistemi video endoscopici, telecamere ad alta definizione. La sala ibrida consente di eseguire - nella medesima seduta operatoria - più procedure contemporaneamente (per esempio una percutanea e l'altra chirurgica). Riducendo, anche, la durata della degenza postoperatoria, e quindi dei relativi costi.

#### **GEMELLI ADVANCED RADIATION THERAPY**

Uno spazio di coabitazione tra cure tecnologicamente avanzate, ricerca e bellezza estetica. Così può essere descritto il nuovo Centro Oncologico di Radioterapia inaugurato nel maggio 2015. Sulle pareti, dipinti raffiguranti le bellezze monumentali e paesaggistiche di Roma fanno da

cornice alle più sofisticate e innovative tecnologie oggi disponibili per la cura dei tumori gestiti in forma multidisciplinare. Gemelli ART è una struttura unica nel suo genere in Italia, altamente specializzata, nata per offrire a degenti e a pazienti ambulatoriali trattamenti all'avanguardia in radioterapia oncologica in un contesto particolarmente accogliente e confortevole.

Il Centro a oggi è dotato di tre Acceleratori Lineari (un Edge, un Truebeam e un Trilogy) che permettono di utilizzare diverse metodiche di trattamento. La UOC di Radioterapia si avvale inoltre di un reparto di degenza con 22 posti letto e poltrone di Day Hospital per l'esecuzione di trattamenti chemioterapici concomitanti alla radioterapia e delle terapie di supporto ai pazienti in trattamento e in difficoltà. Oltre che per consentire la terapia in ricovero a coloro che non possono effettuarla ambulatorialmente. Il Gemelli ART è anche un riferimento per progetti di ricerca e studi clinici in tre principali campi di interesse: Clinica, Data Mining, Tecnologia. Sono infatti attivi due laboratori dedicati alla ricerca, denominati KBO-Labs (Knowledge-Based Oncology Laboratories), cioè l'Oncologia Basata sulla Conoscenza. È un nuovo paradigma che si propone



*La bellezza  
che accoglie  
in un luogo di  
cura facilita un  
rapporto più  
intimo e diretto  
dal punto di  
vista umano*





### Gestione tecnologica

Al Gemelli ART il processo di gestione multidisciplinare del paziente è realizzato al meglio mediante un sistema informatico basato su una tecnologia integrata con dispositivi mobili. Questo sistema è stato appositamente creato per facilitare la registrazione dei dati, la loro gestione e la condivisione tramite collegamento intra-internet, ed è integrato con strumenti di supporto decisionale.

di offrire un modello decisionale che a partire da dati clinici, biologici, demografici, di immagini diagnostiche e di trattamento, possa predire il risultato clinico per ciascun paziente e offrire ai medici un sistema decisionale più trasparente e riproducibile.

Il Laboratorio di Data Mining è invece specializzato in statistica e metodi avanzati di machine learning, che consentono l'analisi giornaliera dei dati, con particolare attenzione alla preservazione della privacy dei pazienti. Infine, il Laboratorio di Radiomica è dedicato allo studio delle immagini mediche, alla loro rappresentazione e manipolazione in un ambiente a tecnologia informatica avanzata.

### CENTRO CLINICO NEMO

Nato dalla collaborazione tra Fondazione Serena Onlus e Policlinico Universitario A. Gemelli, il Centro Clinico Nemo è una nuova struttura d'avanguardia per la cura di bambini e adulti colpiti dalle malattie neuromuscolari. Il Centro è dotato di 16 posti letto (10 per il reparto adulti, 6 per quello pediatrico, oltre a una stanza per il day hospital) in camere "intelligenti" con avanzati sistemi di domotica per aiutare i pazienti a essere autonomi

e si caratterizza per l'alta specializzazione nella diagnosi di malattie neuromuscolari e nella gestione delle problematiche connesse all'evolversi della patologia, soprattutto nelle fasi acute. È dotato di tutti gli ausili necessari alla persona in cura e alla sua mobilitazione e dispone di apparecchiature specifiche per il monitoraggio della funzionalità respiratoria e cardiologica.

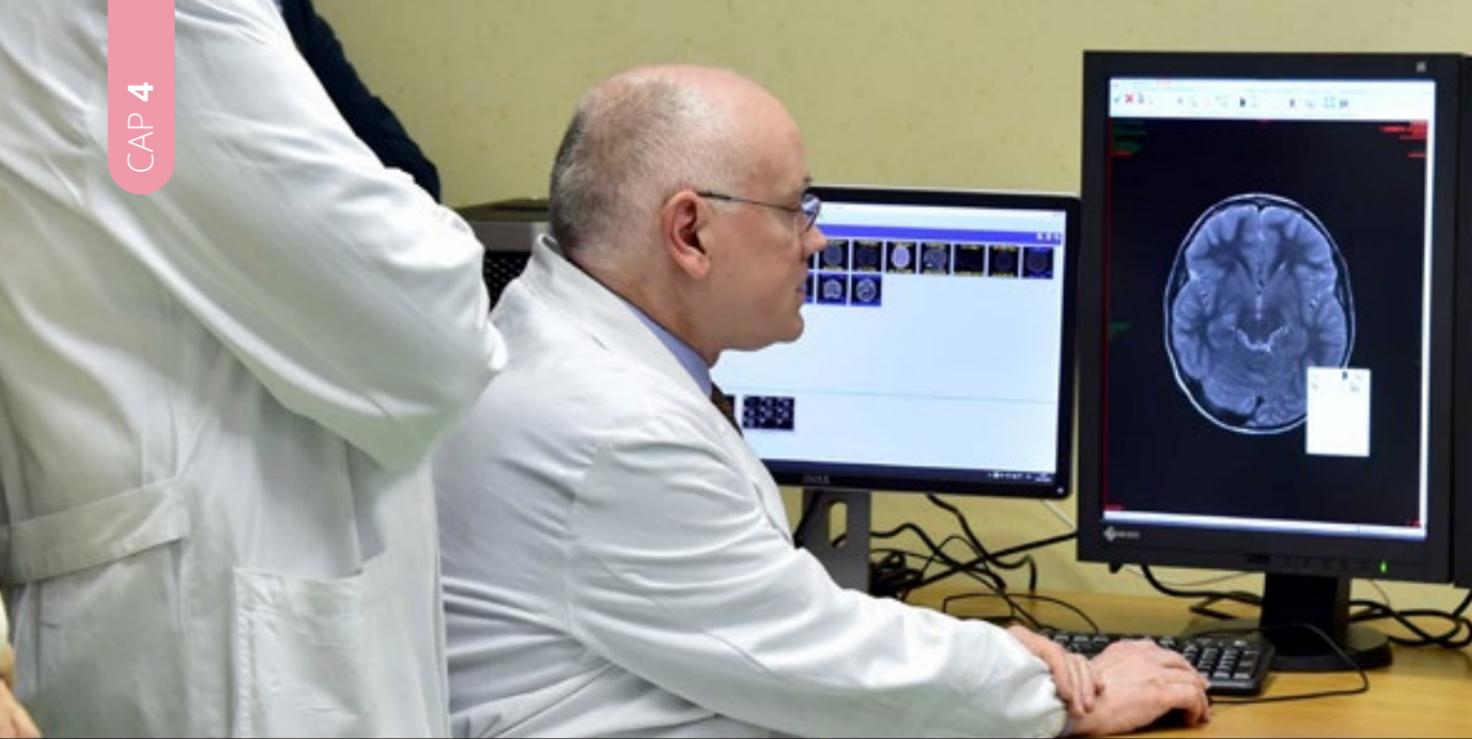
Lo scopo della nuova struttura è migliorare la qualità di vita delle persone affette da patologie neuromuscolari attraverso una presa in carico complessiva e multidisciplinare che assicuri a loro e alle famiglie un supporto clinico, assistenziale e psicologico. Il nuovo Centro clinico Nemo di Roma lavorerà in sinergia con gli altri Nemo d'Italia, situati a Milano, Arezano e Messina, per ottimizzare la gestione dei percorsi clinici e assistenziali e contribuire alla ricerca clinica in campo nazionale e internazionale. Il Centro, inoltre, si occupa di servizi informativi, divulgativi, di ricerca clinica e di base e di formazione. Si propone inoltre di essere un punto di riferimento per i medici di base che hanno in cura pazienti affetti da malattie neuromuscolari e hanno l'esigenza di supportarli in modo specialistico.



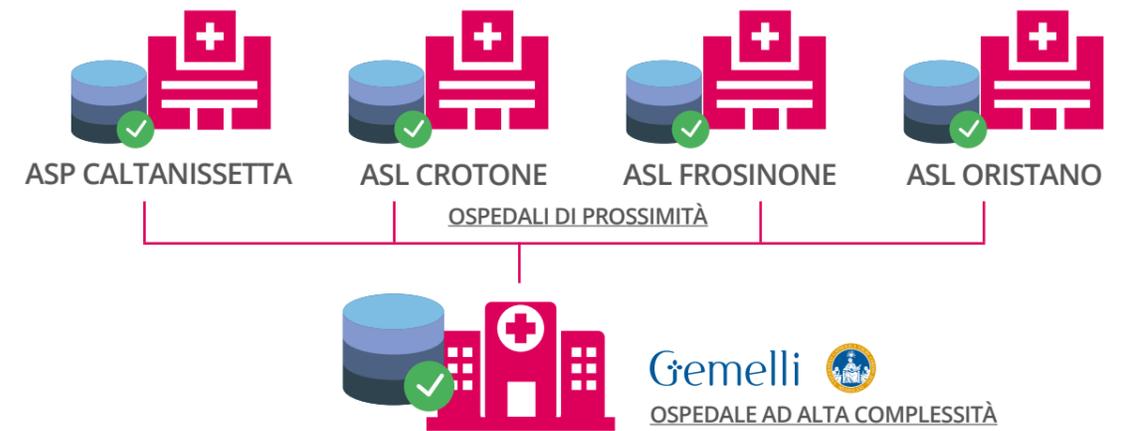
CENTRO CLINICO  
**Nemo**  
ROMA

### La diffusione delle patologie neuromuscolari

Le malattie neuromuscolari sono suddivise in 150 patologie (tra cui Sclerosi Laterale Amiotrofica - SLA), distrofie muscolari, atrofie muscolari spinali, e colpiscono in Italia circa 40mila persone all'anno in totale.



## MODELLO DI INTEGRAZIONE DI INSIEME PER LA SALUTE



### Infanzia e neoplasie

Ogni anno in Italia 450 bambini si ammalano di tumore cerebrale. I tumori rappresentano la prima causa di mortalità da malattia in età pediatrica e, in particolare, i tumori cerebrali sono la seconda più frequente neoplasia dell'infanzia e dell'adolescenza dopo le leucemie.

### INSIEME PER LA SALUTE

Nel corso del 2015 si è sviluppato, all'interno dell'Unità Percorsi Clinici del Policlinico Universitario A. Gemelli e grazie al supporto dell'Associazione Trenta Ore per la Vita, lo sviluppo del Progetto Insieme Per la Salute, che si rivolge a bambini affetti da tumori cerebrali.

Il trattamento di questa categoria di tumori necessita di professionalità altamente specializzate che, se integrate e messe a fattor comune utilizzando logiche di lavoro in team multidisciplinari, possono contribuire a migliorare la diagnosi, il trattamento e la qualità della vita per i pazienti.

Non in tutto il territorio italiano, tuttavia, sono presenti centri di riferimento o reparti specializzati in neuro-oncologia pediatrica, e quello della "migrazione sanitaria" è un fenomeno sempre più diffuso.

L'idea alla base del progetto è che le strutture partecipanti (a oggi, oltre alla stessa Fondazione, partecipano all'attività le aziende sanitarie di Caltanissetta, Crotone, Frosinone e Oristano) possano integrare le esperienze e le professionalità dei propri medici creando meccanismi di knowledge sharing. Ricorrendo anche all'utilizzo

delle moderne tecnologie nell'ambito della telemedicina, è infatti possibile garantire al paziente pediatrico affetto da tumore cerebrale diagnosi e cure tempestive, efficaci e appropriate, riducendo spostamenti tra ospedali e tra regioni che risultano essere onerosi non solo sul versante economico, ma anche dal punto di vista psicologico e logistico per il bambino e la sua famiglia. La logica di lavoro in rete tra ospedali di riferimento per l'alta complessità e strutture di prossimità dovrebbe quindi supportare l'intero percorso di cura del paziente, limitandone gli spostamenti verso strutture di alta complessità solo nel caso in cui si renda necessaria l'esecuzione di esami diagnostici o di procedure cliniche che, per la loro natura altamente complessa, non possono essere eseguite presso il centro di prossimità. Insieme Per la Salute realizza questo obiettivo attraverso due principali strumenti:

- la definizione e gestione partecipata di percorsi clinico-assistenziali condivisi;
- la possibilità di richiedere prestazioni di tecno-consulento, ovvero con un'attività di consulenza a distanza fra medici.



*L'idea è che le strutture partecipanti possano integrare le professionalità dei propri medici creando meccanismi di knowledge sharing*



**Pubblicazione a cura di:**

Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli

**Per informazioni e per richiedere copia del Bilancio di Missione:**

Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli  
Ufficio Fundraising e Marketing - Direzione Generale

Largo Agostino Gemelli 8  
00168 Roma - Italia

marketing@policlinicogemelli.it  
www.policlinicogemelli.it

----

**Progettazione e realizzazione**

VITA S.p.a.  
www.vita.it

----

**Fotografie**

Archivi Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli;  
Archivi Università Cattolica del Sacro Cuore;  
Fondazione Serena Onlus;  
Stefano Compagnucci per il volume "I cento scatti degli angeli custodi";  
Romano Siciliani per MediCinema

**Stampa**

Arti Grafiche Larovere, Milano

Stampato su carta Igloo Offset riciclata al 100%  
Finito di stampare nel mese di giugno 2016

----

Il Bilancio di Missione è stato realizzato grazie alla collaborazione delle strutture sanitarie e amministrative della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli e degli uffici della Direzione di Sede UCSC di Roma, tra questi il Servizio Ricerca, i Servizi per corsi accademici e servizi agli studenti e il Servizio Personale Docente, Altems e il Servizio Pastorale.

----

Avviso circa la natura delle informazioni.

Il Bilancio di Missione contiene informazioni relative a progetti e intenti in itinere e a compimento futuro. Vari fattori potrebbero tuttavia far sì che le attività e i risultati futuri possano risultare sotto qualche aspetto differenti dagli intenti qui esposti. Inoltre, il presente Bilancio di Missione non è destinato né intende in alcun modo sollecitare qualsiasi forma di impegno economico da parte degli stakeholder, per i quali si rimanda agli strumenti di informazione finanziaria disponibili presso la Fondazione.

## DONA IL TUO 5xMILLE

Destinare il 5xMille alla Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli significa supportare una istituzione che fa della cura e della ricerca al servizio dell'uomo, la propria missione e che continua a ricercare l'eccellenza, offrendo percorsi di cura e di assistenza sempre più efficaci e tecnologie sempre all'avanguardia.

Destinare il 5xMille alla Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli è molto semplice:

nella dichiarazione dei redditi riportare il **Codice Fiscale: 1310 9681 000** e mettere la propria firma nel riquadro **"Finanziamento della Ricerca Sanitaria"**

## DONA ORA

Per tutti coloro che volessero sostenere le attività di cura, assistenza e ricerca, la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli ha sviluppato un sito ad hoc raggiungibile dall'home page del sito **www.policlinicogemelli.it** o digitando l'indirizzo **donaora.policlinicogemelli.it**

On line sono disponibili tutte le informazioni dedicate a Privati ed Aziende, per contribuire alla realizzazione dei progetti della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli.

